

Bilancio di Esercizio al 31 12 2022



Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e
coordinamento da parte del Comune
di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Galileo Ferraris 5 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsc.it- info@amsc.it

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Rag. Maurizio Zenoni

Collegio Sindacale

Dott. Marco Antonini	Presidente
Rag. Commercialista Flavio Restelli	Sindaco effettivo
Dott.ssa Gaia Werthhammer	Sindaco effettivo
Dott. Aldo Riccardo Bellet	Sindaco supplente
Rag. Commercialista Susanna Broggin	Sindaco supplente

Società di revisione

Ria Grant Thornton S.p.A. - Milano

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e.s.s. del C.C.

Sede legale: VIA GALILEO FERRARIS, 5 21013 GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02279540120

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di euro 34.162.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla "situazione economica", riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere positivo per euro 623.808; detto Margine risulta essere positivo rispetto all'esercizio 2021 di euro 538.869. Tale variazione è principalmente determinata dall'incremento di fatturato rispetto al 2021 ed alla sospensione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2022.

I costi per gli ammortamenti hanno subito un decremento, i proventi finanziari hanno riscontrato leggero incremento e gli altri ricavi hanno evidenziato un leggero aumento. Alla luce di quanto

esposto, pertanto, il Risultato Operativo (ante oneri finanziari) è migliorato di euro 603.549 ed è pari a euro 623.808,

Il valore della produzione dell'anno 2022 è stato pari ad euro 9.386.968 e fa rilevare un aumento rispetto all'esercizio 2021 di euro 1.242.037 che corrisponde al 15%.

Composizione e attività del gruppo

Amsc Spa ha all'attivo patrimoniale le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2022 essendosi avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Si rappresenta, tuttavia, che tale società in data 04 agosto 2022 è stata posta in liquidazione. Nei primi mesi dell'anno 2023 è stato approvato il piano di liquidazione presentato dai liquidatori;

- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2022, essendosi avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C. ed alla facoltà prevista dall'art. 28 dello statuto societario vigente di Prealpi Gas.

Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2021 ha conseguito un utile di euro 340.272;

- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 10%, in data 28/04/2023 ha approvato il bilancio al 31/12/2022 conseguendo un utile di euro 496.481 (di cui euro 24.824,07 destinati a Riserva Legale ed euro 471.675,29 destinati a Riserva Statutaria) e non sono stati effettuati riparti ai soci;

Nell'esercizio 2022 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:

Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;

Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;

Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrate;

Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;

Gestione immobili di proprietà

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico:** si è registrato un decremento dei ricavi del 15% rispetto al 2021 e un decremento dei relativi costi della produzione del 21% rispetto al 2021, facendo infine registrare un utile di euro 104.849 per il 2022 (contro un utile di euro 135.475 nel 2021).
- **Impianto sportivo Moriggia:** i ricavi sono aumentati rispetto al 2021 del 75%, attestandosi a euro 364.972; i costi della produzione si sono attestati ad euro 572.904, con un aumento del 3% rispetto al 2021. La gestione 2022 ha chiuso con una perdita pari ad euro 219.623, facendo registrare un peggioramento del 9% rispetto al 2021, che si era chiuso con una perdita pari ad euro 200.950.
- **Farmacie:** i ricavi nell'anno 2022 sono stati pari a euro 5.006.685, facendo registrare un aumento del 6% rispetto al 2021; i costi della produzione si sono attestati ad euro 4.656.050, con un aumento del 2% rispetto al 2021. Infine, è stato registrato un utile di euro 344.015, con un aumento di euro 204.302 rispetto al 2021 pari al 146%.
- **Parcheggi:** i ricavi dell'anno 2022 si sono attestati ad euro 253.859 facendo registrare un aumento del 34% rispetto al 2021; i costi della produzione hanno avuto una diminuzione del 29% rispetto al 2021, attestandosi ad euro 170.392; nell'anno 2022 l'utile è stato pari ad euro 75.674 con un miglioramento rispetto al 2021 di euro 125.502.
- **Servizio Trasporti TPL:** nell'anno 2022 i ricavi hanno avuto una diminuzione del 22% rispetto al 2021 e sono stati pari ad euro 1.499.175 i costi hanno avuto un aumento del 5% rispetto al 2021, attestandosi ad euro 1.957.361; la perdita del 2022 è stata pari ad euro 505.311 contro un utile dell'esercizio 2021 di euro 70.508.
- **Distributore Metano:** i ricavi dell'anno 2022 sono stati pari ad euro 5.985, facendo registrare un aumento del 64% rispetto al 2021; i costi sono stati di euro 3.859, con una diminuzione del 14% rispetto al 2021. L'esercizio 2022 chiude con un utile pari ad euro 827, contro una perdita dell'esercizio 2021 pari ad euro 1.268.
- **Immobili:** la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per euro 470.123.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2022 pari ad euro (3.496.240) contro (3.262.995) del 2021, con un maggior utilizzo di euro 233.245

Nella sezione "fondi per Rischi e Oneri - Altri fondi", si rappresenta che la situazione al 31.12.2021 evidenziava un saldo di euro 664.030, contro euro 94.024 al termine dell'esercizio 2022.

All'interno del fondo sopra indicato, per cause legali e contenziosi in essere si segnala in particolare:

- La persistenza di un accantonamento relativo ad un decreto ingiuntivo emesso dal Comune di Sesto Calende, per euro 65.888;
- La persistenza di un accantonamento relativo al contenzioso AMSC/D.S.C. Carri per euro 28.136;

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione.

Iniziative a contenimento Covid-19 in azienda

Amsc Spa ha proseguito il percorso volto al contenimento dell'emergenza sanitaria nei luoghi di lavoro nel rispetto delle indicazioni provenienti dalle normative nazionali e regionali, mantenendo sempre, come linea guida, il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Nel rispetto delle normative vigenti in materia, in data 01.05.2022 Amsc Spa ha cessato il controllo del Green Pass dei dipendenti all'accesso dei luoghi di lavoro, in data 01.07.2022 ha cessato la fornitura delle mascherine chirurgiche ai dipendenti degli uffici, in data 01.10.2022 ha cessato la fornitura delle mascherine FFP2 agli operatori di esercizio del Servizio Trasporti e al 31.12.2022 ha cessato la rilevazione della temperatura corporea dei dipendenti all'accesso dei luoghi di lavoro.

Amsc Spa ha invece mantenuto, come da normative vigenti in materia, la fornitura di mascherine FFP2 ai dipendenti delle Farmacie aziendali, ha continuato ad assicurare la fornitura dei suddetti dispositivi di protezione ai dipendenti inquadrati dalla sorveglianza sanitaria come soggetti fragili, e ha messo a disposizione, ai dipendenti in generale, mascherine FFP2 al fine di consentire a tutti l'utilizzo laddove non fosse possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Amsc Spa ha inoltre continuato ad effettuare la sanificazione degli autobus aziendali.

Per ottemperare alla formazione obbligatoria del personale, la Società, ove possibile, si è avvalsa di corsi svolti in modalità on-line.

Amsc Spa ha anche rinnovato la copertura assicurativa Covid-19 per il personale operante.

Rispetto a ciascun settore di attività si rappresenta quanto segue:

Parcheggi via Bonomi (Seprio Park) – e via Cantoni

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di 75.674 contro una perdita di euro 49.828 al 31 dicembre 2021.

Durante l'esercizio 2022 sono proseguite le azioni intraprese negli anni precedenti finalizzate all'individuazione di interventi volti a garantire un efficientamento degli impianti tecnologici presenti presso il sito.

A riguardo viene segnalato il contratto d'appalto del servizio integrato di illuminazione a risparmio energetico con la società Beghelli che ha previsto l'intervento di sostituzione di tutti i corpi illuminanti, senza dover sostenere dei costi aggiuntivi.

Purtroppo, si deve segnalare che presso il posteggio Seprio Park sono stati rilevati frequenti atti vandalici compiuti da bande di giovani, in genere minorenni, che più volte hanno creato situazioni di indecenza e poco decoro, oltre che aver danneggiato le strutture impiantistiche. A riguardo sono stati fatti degli interventi mirati di sanificazione e pulizia atti a garantire un maggior decoro degli ambienti.

Impianto sportivo Moriggia

Relativamente al Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate prosegue la gestione affidata al raggruppamento temporaneo di imprese Acqua1Village SSD a r.l. (mandataria) e Ticino Nuoto s.r.l. (mandante).

Nel corso dell'anno 2022 come previsto dalla naturale scadenza della certificazione è stato effettuato l'intervento di sostituzione della rete anticaduta installata presso la zona vasche/tribuna area coperta. In tale occasione la società incaricata ha provveduto a effettuare un controllo visivo e verifica delle condizioni di efficienza della controsoffittatura e in alcune porzioni si è provveduto alla sostituzione dei pannelli "ammalorati".

Il risultato di gestione relativo all'impianto sportivo evidenzia un disavanzo di euro 219.623.

Il risultato risulta particolarmente appesantito dalle frequenti manutenzioni effettuate a salvaguardia della sicurezza sia degli utenti che del personale ivi impiegato oltre che per garantire un servizio ottimale all'utenza effettuato secondo quanto previsto dalla concessione, ed all'aumento dei costi di somministrazione di energia elettrica e gas.

Ad agosto del 2023 è in scadenza il contratto con l'attuale gestore RTI ACQUA1VILLAGE/TICINO NUOTO SRL. Si prevede, pertanto, di avviare due nuovi affidamenti con altrettanti gestori, uno per la normale attività di utilizzo del comparto piscina ed uno per l'utilizzo dei campi da tennis e da calcetto, entrambi a decorrere dal 01/09/2023.

Il gestore assegnatario del comparto piscine potrà, inoltre, presentare un piano di ristrutturazione (partenariato pubblico privato) che permetta la ristrutturazione totale dell'intero impianto. Infatti,

L'impianto polisportivo nonostante i costanti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sostenuti da Amsc, necessita di un rinnovamento completo.

Nella tabella sottostante rappresentiamo la rendicontazione consuntiva dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuti sia da parte del gestore che da parte di AMSC nonché le spese sostenute per le utenze:

	PISCINA 31/12/2022	GESTIONE ACQUA1 VILLAGE	GESTIONE A.M.S.C. S.p.A.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
Canone concessione utilizzo impianto polisportivo	-64.929,94	-64.929,94	
Ricavi da gestione immobili in affitto	-2.136,98		-2.136,98
Altri rimborsi	-267.731,71	-267.731,71	
Sopravvenienze attive imponibili	-14.311,27		-14.311,27
Altri Ricavi	-15.861,81		-15.861,81
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-364.971,71	-332.661,65	-32.310,06
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
Acqua per vasche piscina	45.352,58	23.306,00	22.046,58
Consumo gas impianto sportivo Moriggia	208.947,84	136.009,97	72.937,87
Consumo energia elettrica	112.642,76	107.010,63	5.632,13
Acquisto materie prime	3.847,12	3.847,12	0,00
Manutenzione fabbricati	7.499,15	2.495,05	5.004,10
Manutenzione su attrezzature generiche	608,78	608,78	0,00
Manutenzione su impianti termotec. ed elett.	27.801,09	27.801,09	0,00
Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"	2.727,65		2.727,65
Spese telefoniche	1.405,11	1.405,11	0,00
Gestione aree verdi	5.882,84	5.882,84	0,00
Prestazioni professionali consulenze tecniche	5.505,00		5.505,00
Prestazioni professionali legali e notarili	4.739,80		4.739,80
Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	17.796,15		17.796,15
Ammortamento fabbricati industriali	0,00		0,00
Ammortamento costruzioni leggere	0,00		0,00
Ammortamento impianti di diffusione sonora	0,00		0,00
Ammortamento Imp. termotecnici ed Elettr.	0,00		0,00
Ammortamento attrezzatura specifiche	0,00		0,00
Ammortamento macchine elettriche	0,00		0,00
ICI / IMU/TASI/TARI	28.711,08		28.711,08
Diritto annuale CCIIA	157,00		157,00
Sopravv. passive deducibili	99.280,45	67.442,08	31.838,37
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	572.904,40	375.808,67	197.095,73
Differenza Valore e costi della produzione	-207.932,69	-43.147,02	-164.785,67
Oneri diversi di gestione	11.690,62		11.690,62
Totale Gestione Impianto Sportivo	-219.623,31	-43.147,02	-176.476,29

Distributore Metano

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di euro 827, contro una perdita di euro 1.268 al 31 dicembre 2021.

Come previsto dal contratto in essere anche per l'anno 2022 la gestione di tale servizio è stata svolta dalla società X3CNG Italia srl.

La società X3CNG Italia srl nell'espletamento della propria attività, ha rinnovato le convenzioni a suo tempo in essere siglate da AMSC con alcuni utenti.

Farmacie

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di euro 344.105 contro un utile di euro 139.643 al 31 dicembre 2021, registrando, quindi, un aumento dell'utile di esercizio di euro 204.372 nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

È stato infatti registrato un incremento dei ricavi, passati da euro 4.726.579 al termine dell'esercizio 2021 ad euro 5.006.685 al 31.12.2022.

Si ritiene che l'incremento dei ricavi del settore per l'anno 2022 sia principalmente attribuibile all'eliminazione delle limitazioni introdotte per la pandemia da Covid-19 che avevano notevolmente influito sull'affluenza della clientela negli anni precedenti. In linea di massima l'utenza sembra essere tornata a preferire la farmacia fisica rispetto agli acquisti on-line seppur non in linea con le abitudini pre-pandemia.

Il risultato positivo è sicuramente attribuibile anche alle politiche di contenimento dei costi di gestione introdotte dall'Organo Amministrativo nel corso dell'anno 2022 oltre che a campagne pubblicitarie mirate. È opportuno sottolineare che abbiamo avuto un risultato migliorativo nonostante la costante pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, dettato dalla vicinanza di altri *competitor* e la sempre crescente incidenza dei farmaci generici sulle vendite, accompagnata da una costante riduzione dei rimborsi da parte del SSN e dalla diminuzione dei margini relativi alla vendita del prodotto parafarmaceutico/cosmetico.

Nel corso dell'anno 2022 l'azienda ha infatti proseguito nell'intenzione di promuovere nuovi servizi a favore della Clientela anche a fronte delle esigenze dalla Stessa manifestate ed alla sempre più crescente domanda provvedendo, in tale ottica a:

- proseguire con l'effettuazione del servizio tamponi antigenici rapidi per Covid 19 presso la Farmacia di Madonna in Campagna;
- introdurre una linea personalizzata aziendale di cosmetica e parafarmaci;
- organizzare giornate a tema;

- introdurre periodi con scontistiche dedicate a tipologie omogenee di prodotti parafarmaci/cosmetici;
- promuovere campagne pubblicitarie su diversi media locali;
- attivare il servizio di scelta e revoca del medico e del pediatra di base.

Trasporti

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di 505.311 contro un utile di euro 70.508 al 31 dicembre 2021.

L'anno 2022 si è caratterizzato per la definitiva archiviazione delle complicazioni e difficoltà insorte a causa della pandemia e che hanno determinato importanti e negativi riflessi sulla regolarità del servizio e sull'andamento degli introiti da tariffa.

Per contro si segnala un incontrollabile aumento del costo dei carburanti (metano, benzina e diesel) che hanno contribuito notevolmente a ridurre il valore della produzione.

Fortunatamente i vari provvedimenti che sono stati adottati dal Governo nazionale hanno costituito un sollievo sia economico che finanziario per la Società che ha ancora incassato nel 2022 somme a titolo di ristoro, a valere sui mancati introiti 2021, pari ad € 274.800.

Sebbene nel primo semestre 2022, fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022, il servizio erogato sia stato condizionato ancora dalle limitazioni circa il distanziamento e, quindi, dalla ridotta capienza degli autobus, con l'avvio dell'anno scolastico 2022-2023 tali limitazioni sono decadute ed il servizio è ripreso con regolarità e con la frequenza attuata prima della pandemia.

Nel frattempo, con l'avvio delle lezioni a settembre 2022, l'Istituto superiore Gadda ha impostato il ciclo delle lezioni su 5 giorni alla settimana e ciò ha permesso di riorganizzare i turni di servizio dedicati al trasporto degli studenti che, rispetto al precedente anno scolastico, a seguito di una attenta valutazione dei carichi degli studenti trasportati, ha consentito di intervenire sull'organizzazione del lavoro e di ridurre il numero dei turni dedicati al trasporto scolastico degli studenti dal lunedì al venerdì (meno un turno pieno e meno un primo impiego al mattino) e del sabato (oggiogiorno in atto solo due turni pieni ed un primo impiego al mattino).

L'introduzione di tale organizzazione ha avuto un positivo effetto sui costi in quanto si è conseguentemente potuto ridurre il numero del personale viaggiante che a seguito di pensionamenti è stato solo parzialmente sostituito.

Inoltre, come conseguenza della riduzione del numero dei turni al sabato e della soppressione del servizio a chiamata nelle giornate festive fin dal 13 marzo 2022, si è potuto riorganizzare la rotazione dei riposi del personale viaggiante che dalla data suddetta usufruisce del riposo nella giornata di

domenica, così come è stato possibile rivedere l'assegnazione e rotazione dei riposi aggiuntivi che da settembre 2022 sono stati concentrati nella giornata del sabato (con conseguente riduzione dei turni di servizio) eliminando i riposi che venivano distribuiti durante l'arco dell'intera settimana. Queste variazioni hanno generato un positivo effetto sull'organico del personale viaggiante che è stato nel frattempo ridotto di una unità uomo.

È opportuno evidenziare che nel mese di dicembre 2022 sono stati definiti due accordi con altrettanti lavoratori che si trovavano in condizioni di inidoneità alla guida e che pertanto costituivano un costo notevole per la Società. Questi due dipendenti hanno cessato il rapporto di lavoro col 31.12.2022.

L'insieme di tutte queste iniziative ha portato alla riduzione dell'organico del personale che era di n. 25 unità al 31.12.21 e che dal 01.01.23 è composto da n. 21 unità (n. 22 dal 16.01.2023).

Per ultimo, merita sottolineare che il 10.5.2022 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri e che ciò si ripercuoterà in un aumento della spesa per il personale. La piena attuazione economica di tale contratto, che prevede aumenti contrattuali in tre quote successive, si svilupperà nel corso del 2023 allorquando verrà applicata la terza quota di aumento salariale.

Per quanto riguarda il parco autobus, nel corso del 2022 la Società ha proseguito nell'ammodernamento e svecchiamento degli autobus attraverso l'acquisto di un nuovo autobus urbano a metano, cofinanziato con risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia con DGR 5359/2021; tale bus è stato immesso in servizio nel mese di settembre 2022.

Inoltre, sono stati acquistati, nel secondo semestre 2022, altri quattro bus urbani a metano usati, provenienti da una Società di TPL, non più impiegati in servizio dal 2018 e che presentano un chilometraggio contenuto. Questi quattro bus sono stati immessi in servizio tra la fine dell'anno e l'inizio del 2023.

Con l'entrata dei cinque autobus di cui sopra si è iniziato a provvedere alla rottamazione di altrettanti mezzi che presentavano criticità o maggiore vetustà, con conseguente risparmio in termini di costi per manutenzione /consumo.

Nella seconda metà del 2022 è stato affidato incarico alla ditta specializzata Hola-Check per il contrasto all'evasione tariffaria. Con l'avvio di questa attività sono stati rilevati importanti effetti sull'andamento degli introiti, oltre alla emissione di svariate sanzioni per irregolarità di viaggio i cui incassi si stanno via via conseguendo.

Infine, sul lato introiti, è da segnalare che dal mese di settembre 2022 e sino al 31/12/2022 a fronte del decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50 che all'art. 35 ha previsto l'erogazione di "buoni" (c.d. "Bonus trasporti") del valore massimo mensile di euro 60,00 per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale/regionale/ interregionale, è stata avviata l'offerta di abbonamenti

tramite la fruizione del suddetto bonus trasporti. La Società ha dovuto, pertanto, attrezzarsi in modo da soddisfare le tante richieste pervenute ed è riuscita a soddisfare i clienti-utenti impiegando risorse interne del comparto amministrativo con l'apertura al pubblico degli uffici di Via Ferraris.

Tale modalità di rilascio abbonamenti ha raccolto una discreta adesione da parte dell'utenza, tanto è vero che per l'anno scolastico 2022/2023 nell'arco del periodo di attuazione dell'iniziativa di cui sopra settembre/dicembre 2022 si è provveduto ad emettere n. 394 abbonamenti di varia tipologia da cui è stato scalato il "bonus trasporti", con conseguente ristoro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per euro € 16.535,50.

A fronte di quanto sopra specificato il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio del Comune di Gallarate ha riscontrato un aumento significativo dell'utenza, soprattutto di quella scolastica, rispetto al periodo pandemia, con conseguente incremento dei ricavi da biglietteria rispetto all'anno 2021 (euro 61.910 pari al 42% in più rispetto all'esercizio 2021) portandosi quasi ai livelli pre-Covid.

Impianto fotovoltaico

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di euro 104.849, contro un utile di euro 135.475 al 31 dicembre 2021.

L'attività di gestione/monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e rapporti con GSE per l'anno 2022 è stata eseguita dalla società di consulenza GBE.

Durante l'arco dell'anno sono stati eseguiti degli interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Con Legge del 28/03/2022 n. 25 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" e successiva Deliberazione ARERA n. 266/2022/R/EEL del 21 giugno 2022, recante "Attuazione dell'Articolo 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n.4, in merito a interventi sull'elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili" segnaliamo che gli introiti del fotovoltaico si sono sensibilmente ridotti causando un mancato ricavo stimato di circa Euro 110.000.

Abbiamo attualmente iniziato un contenzioso attraverso la società Soul che raccogliendo l'adesione di svariati produttori di energia sta cercando di ridurre il prelievo effettuato.

Immobili

Nell'anno 2022 sono state effettuate delle analisi e valutazioni in merito a possibili future destinazioni degli spazi della palazzina di via Aleardi, 70 – attualmente libera e non locata – in cui un tempo erano situati gli uffici della società.

Inoltre, nel corso dell'anno sono state acquisite da tecnici professionisti perizie valutative ed estimative con riferimento ad alcuni immobili di proprietà, tali rilievi sono stati coniugati ad una profonda analisi del patrimonio immobiliare effettuata anche tramite l'inventario degli immobili di proprietà ed il conseguente aggiornamento dei relativi cespiti.

Di seguito si elencano, suddivisi per destinazione, gli immobili di proprietà della società e, ove questi risultino “messi a reddito”, il canone di locazione corrispondente:

- Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi:

- Palazzina uffici di via Bottini/Ferraris – Gallarate: Contratto di locazione con ALFA iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 91.360,00;
- Area raccolta differenziata di via per Besnate – Gallarate: Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 10.620,00;
- Immobili e siti di via Aleardi – Gallarate: Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 139.993,00;
- Abitazione ex custode di via San Giorgio - Mornago/Centenate: Contratto di locazione con privato Sig.ra Antonella Biotti iniziato il 1° febbraio 2017; durata 4 + 4, con scadenza 1° febbraio 2025 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.800,00;
- Abitazione ex custode di via Boschina – Gallarate: in seguito a scadenza naturale del contratto l'immobile locato è stato restituito dal locatario ed è rientrato in possesso della società. Relativamente a tale stabile nell'anno 2022 è stato pubblicato avviso per la vendita mediante asta pubblica del bene che ha avuto esito negativo in quanto non sono pervenute offerte;
- Ufficio/ambulatorio di via Maroncelli – Gallarate: Contratto di locazione con 3SG iniziato il 1° novembre 2017; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2029 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.000,00.

- Immobili di proprietà sociale per i quali sono tuttora in corso trattative per la definizione del contratto:

- Edifici n° 4 palazzina, n° 5 palazzina e n° 6 box/deposito di via Ferraris: Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° maggio 2005; durata 6 + 6, con scadenza 1° maggio 2017

(ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 204.500,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 190.324,86. In merito sono in corso valutazioni volte al perfezionamento della locazione.

- Edificio n° 8 di via Ferraris, 1/3: Fabbricato attualmente non locato, necessita un intervento di completa ristrutturazione.
- Aree di Via Aleardi (uffici, magazzino, depositi, officina, aree esterne): Con riguardo alla palazzina un tempo destinata ad uffici e sede di AMSC sono in corso valutazioni ed analisi per individuarne futuri utilizzi (locazione o vendita).

- Immobili di proprietà sociale inutilizzati e/o liberi al 31/12/2022

- Ufficio di Sesto Calende ubicato in via Matteotti, 2 - sez. SE - fg. 16 - part. 3944 - sub. 6: Relativamente a questo immobile è in fase di valutazione la possibilità di vendita del bene a privati in via diretta oppure attraverso un bando di alienazione del bene da parte di INAIL che accorperebbe gli uffici di ns. proprietà alla parte restante del fabbricato di proprietà del succitato Ente.
- Ufficio di Vergiate ubicato in via Boschetto, 6 - sez. VE - fg. 7 - part. 6205 - su. 16/17: Relativamente a tale immobile sono state fatte delle analisi e valutazioni in merito a possibili future destinazioni di tali spazi - vendita o locazione - con contatti diretti con agenzie immobiliari ubicate nel territorio.
Inoltre, nell'anno 2022 è stato pubblicato avviso per la vendita mediante asta pubblica del bene che ha avuto esito negativo in quanto non sono pervenute offerte.

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Nel 2022 sono proseguiti i tavoli con alcuni dei Comuni ex convenzionati con Amsc Spa, nella ricerca di una bonaria risoluzione dei contenziosi in essere.

Si segnala in merito quanto segue:

- **Comune di Sesto Calende:** in data 21.06.2022 le parti hanno sottoscritto un accordo transattivo con impegno di Amsc Spa al pagamento di un importo totale pari a euro 417.141,13 da liquidare in n. 59 rate al Comune di Sesto Calende, e conseguente estinzione del procedimento giudiziale;
- **Comune di Cadrezzate:** a fronte dell'esito negativo in ordine all'attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito, e a seguito della rinuncia delle parti all'arbitrato, la causa si è instaurata innanzi al Tribunale Ordinario;

- **Comune di Casorate Sempione:** a fronte dell'esito negativo in ordine all'attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito, le parti hanno depositato domanda di arbitrato, la cui procedura risulta in stato di avanzamento.

Di seguito la fotografia dei crediti e dei debiti derivanti dall'ex gestione del ciclo delle acque che AMSC ha in essere con vari Comuni:

CREDITI E DEBITI VERSO I COMUNI (ex gestione Idrica) AL 31/12/2022							
				(A)		(B)	(C) Saldo = (A - B)
Comune	Sbilanci gest.	Lavori	Altri	Crediti Amsc	F.do sval.	Debiti Amsc	+ = Crediti Amsc
				V./Comuni	Crediti	V./ Comuni	(-) = Debiti Amsc
Cadrezzate	484.996,12	0	101,08	485.097,20	-268.000,00	625,00	484.472,20
Casorate Sempione	518.932,03	0	281.065,96	799.997,99	-268.932,03	468.947,95	331.050,04
Sesto Calende	0	0	0	0	0	214.341,13	-214.341,13
Totale	1.003.928,15	0,00	281.167,04	1.285.095,19	-536.932,03	683.914,08	601.181,11

Consorzio Seprium

Con riferimento al Consorzio Seprium in liquidazione, in cui Amsc possedeva una quota di proprietà del 50,00%, con sentenza del Tribunale di Milano del 28.12.2017, depositata il 29.12.2017, il suddetto Consorzio è stato dichiarato fallito.

Nel corso dell'anno 2022 l'Amministratore Unico con propria determina ha potuto procedere con l'azzeramento delle partite contabili riferite al Consorzio Seprium con conseguente rilevazione degli effetti economici e patrimoniali sui conti di Amsc Spa.

Consulenze

Nel corso del 2022 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti, per un costo totale d'esercizio di euro 311.571, così ripartito:

- consulenze tecniche per euro 74.101, relative a euro 14.804 consulenze per il sistema informativo aziendale. Euro 5.005 per l'adeguamento della sicurezza della vasca coperta della piscina. Euro 30.678 per incarico di RSSP e per l'incarico all'adeguamento delle normative ISO/UNI e alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico. Euro 14.558 per l'incarico di stima degli immobili e per la consulenza relativa alla tutela ambientale degli immobili aziendali. Euro 3.027 per la verifica di tenuta dei serbatoi dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione

Euro 1.029 per la redazione di una perizia asseverata per i locali della nuova farmacia di Sciarè.

Euro 5.000 per una consulenza occasionale per la riorganizzazione del servizio Trasporti.

- consulenze legali per euro 106.694, di cui euro 3.375 per consulenze legali afferenti il ricorso al TAR per l'impugnazione della delibera ARERA n. 266/22 relativa alla diminuzione dei corrispettivi del settore Fotovoltaico, euro 4.740 per la progettazione di riqualificazione dell'impianto sportivo di Moriggia e la proroga del contratto di gestione con l'attuale gestore dell'impianto sportivo, euro 16.789 per la mediazione e la vertenza verso il Comune di Cadrezzate, euro 13.156 per la pratica di mediazione e recupero crediti dal Comune di Casorate Sempione, euro 38.716 per la pratica di mediazione e recupero crediti dal Comune di Oggiona, euro 12.124 per la pratica conclusiva della causa AMSC/Sesto Calende, euro 5.087 per la fase decisionale della pratica AMSC/Ambrosini, euro 8.001 per la fase decisionale causa AMSC/Rovelli-D'Agata relativa alla frana di Somma Lombardo, euro 4.186 per la redazione di un modello per l'anticorruzione, euro 520 per la causa AMSC/DSC Carri.
- consulenze amministrative per euro 70.157, comprese le prestazioni per elaborazioni paghe e contributi per euro 20.722, euro 8.780 per consulenze societarie e per lo sgravio di una cartella esattoriale, euro 10.000 per lo svolgimento di gare per la fornitura di farmaci e per consulenze di affiancamento ai Rup per la gestione gare, euro 3.400 per il mantenimento di un manuale Uni-ISO 9001, euro 15.295 di carattere amministrativo (invio dichiarazioni IVA, fiscali, etc.), euro 11.960 per la consulenza amministrativa relativa all'arbitrato per la risoluzione della vertenza con il Comune di Casorate Sempione.
- Altre prestazioni professionali per euro 60.619, di cui euro 20.130 per prestazioni di farmacisti per turni notturni, euro 4.886 per compensi all'Organismo di Vigilanza, euro 35.603 per compenso ad un collaboratore esterno per il servizio Trasporti
- Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2022 risulta ancora elevato, e ha avuto una diminuzione di euro 101.976 rispetto all'esercizio precedente (euro 413.547). Tuttavia, tale risultato va ricondotto principalmente alla stesura del piano di risanamento nonché ad un'importata situazione di contenziosi ancora in essere.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2022 Amsc, in ottica di proseguire l'ammodernamento dell'area informatica, ha portato avanti i seguenti progetti:

- È stata terminata la stesura di una linea in fibra ottica in via Aleardi, consentendo l'unione ad alta velocità con gli uffici di via Ferraris;

- Proseguono i lavori per il progetto di bigliettazione elettronica (SBE);
- È stata approntata una linea di backup in sede per evitare fermi sui servizi.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2022 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.285.594,00 €	1.307.411,00 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.473.194,00 €	15.845.497,00 €
IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE	3.050.970,00 €	2.350.970,00 €
RIMANENZE	351.418,00 €	405.915,00 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	48.210,00 €	51.016,00 €
CREDITI A BREVE ENTRO	1.726.932,00 €	1.353.756,00 €
CREDITI OLTRE (netto svalutazioni)	13.314.691,00 €	13.064.072,00 €
ALTRE ATTIVITA' (RISCONTI)	4.428,00 €	25.021,00 €
TOTALE ATTIVITA'	35.255.437,00 €	34.403.658,00 €
DEBITI A BREVE (ENTRO)	- 2.249.483,00 €	- 2.269.647,00 €
DEBITI OLTRE	- 5.081.916,00 €	- 4.316.874,00 €
DEBITI VERSO BANCHE C/C	- 3.262.995,00 €	- 3.496.240,00 €
DEBITI VERSO BANCHE MUTUI	- 582.113,00 €	- 376.405,00 €
FINANZIAMENTI VS TERZI		- 235.184,00 €
FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	- 665.381,00 €	- 95.375,00 €
FONDO TFR	- 990.283,00 €	- 1.006.505,00 €
ALTRE PASSIVITA' (RISCONTI)	- 71.665,00 €	- 221.666,00 €
TOTALE DEBITI E FONDI	-12.903.836,00 €	-12.017.896,00 €
PATRIMONIO NETTO	-22.351.601,00 €	- 22.385.762,00 €
TOTALE PASSIVITA'	-35.255.437,00 €	-34.403.658,00 €

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazioni		Variazione %
Copertura delle immobilizzazioni	-112,83%	-114,78%	-0,02		1,72%
Indice di indebitamento	0,57	0,54	-0,03		-5,37%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,33	0,32	-0,01		-1,75%
Mezzi propri su capitale investito	63,54%	65,07%	0,02		2,40%
Oneri finanziari su fatturato	-1,38%	-1,73%	0,00		25,21%
Indice di disponibilità	88,95%	66,44%	-0,23		-25,31%
Margine di struttura primario	- 7.641.241,00 €	- 7.831.221,00 €	-189.980,00	- 189.980,00 €	-2,49%
Margine di struttura secondario	9.539.644,00 €	8.598.345,00 €	-941.299,00	- 941.299,00 €	-9,87%
Indice di copertura secondario	148%	144%	-0,04		-2,65%
Capitale circolante netto	- 643.439,00 €	- 2.114.754,00 €	-1471.315,00	- 1.471.315,00 €	-228,66%
Margine di tesoreria primario	- 999.285,00 €	- 2.545.690,00 €	-1546.405,00		-154,75%
Indice di tesoreria primario	82,85%	0,84%	-0,82		-98,99%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2022
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.817.738,00 €	6.251.465,00 €
VARIAZIONE RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	- €	- €
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	- €	- €
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.502.783,00 €	1.317.468,00 €
ALTRI RICAVI DELL'ESERCIZIO	533.825,00 €	1.818.035,00 €
PLUSVALENZE RELATIVE A CESSIONE DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- €	- €
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	290.585,00 €	- €
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.144.931,00 €	9.386.968,00 €
ACQUISTI DI MERCI	- 3.763.882,00 €	- 4.282.228,00 €
VAIRAZIONE DELLE RIMANENZE	8.278,00 €	53.738,00 €
ACQUISTO DI SERVIZI	- 1.449.553,00 €	- 1.206.678,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 133.448,00 €	- 337.300,00 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 256.159,00 €	- 592.884,00 €
MINUSVALENZE RELATIVE A CESSIONI DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- 6,00 €	- €
COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- 65.252,00 €	- €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 5.660.022,00 €	- 6.365.352,00 €
(A-B) VALORE AGGIUNTO	2.484.909,00 €	3.021.616,00 €
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	- 2.262.703,00 €	- 2.233.121,00 €
ACCANTONAMENTO TFR	- 124.390,00 €	- 150.756,00 €
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	- 12.877,00 €	- 13.931,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL EBITDA)	84.939,00 €	623.808,00 €
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	- 83.556,00 €	
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	- 726.749,00 €	
SVALUTAZIONE IMM. IMMATERIALI	- €	
SVALUTAZIONE IMM. MATERIALI	- €	
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUT. CREDITI	- 14.548,00 €	- €
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI FUTURI	- €	
RETTIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)	760.173,00 €	
INSUSSISTENZE PATRIMONIALI (+/-)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	20.259,00 €	623.808,00 €
ONERI FINANZIARI (BANCARI)	- 70.007,00 €	- 107.985,00 €
ONERI FINANZIARI - FINANZIAMENTI (MUTUI)	- 10.254,00 €	- €
ALTRI ONERI FINANZIARI	- 40,00 €	- €
PROVENTI FINANZIARI - DIVIDENDI DA SOC. PARTECIPATE	15.437,00 €	229,00 €
PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI DA SOC. PARTECIPATE	200.985,00 €	218.110,00 €
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	285,00 €	- €
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	156.665,00 €	734.162,00 €
ONERI STRAORDINARI	- €	- 700.000,00 €
PROVENTI STRAORDINARI	- €	- €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	156.665,00 €	34.162,00 €
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	- €	- €
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE (+/-)	- €	- €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	156.665,00 €	34.162,00 €

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazioni %
ROE	-0,70%	0,15%	0,85%
ROI	-0,06%	0,10%	0,16%
ROS	0,35%	0,55%	0,20%
ROA	0,06%	0,10%	0,04%

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.817.039 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni:
 - gestione operativa negativa dell’Impianto sportivo di Moriggia;
 - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale;
 - gestione operativa del fotovoltaico in forte diminuzione a causa dell’attuazione da parte di ARERA dell’Articolo 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n.4, in merito a interventi sull’elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, o “*decreto extra-profitti*”.

Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue.

Bilancio al 31 12 2022		Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2022	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2021	Servizio Farmacie al 31/12/2022	Servizio Farmacie al 31/12/2021	Distributore metano al 31/12/2022	Distributore metano al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	470.123	475.019	4.990.617	4.722.860	-	3.611
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-
b)	Altri ricavi e proventi	1.552.666	1.096.097	16.068	3.719	5.985	39
Totale valore della produzione		2.022.788	1.571.116	5.006.685	4.726.579	5.985	3.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309.500	172.808	3.201.629	3.161.304	-	747
7	Per servizi	565.665	645.604	156.570	333.366	3.254	3.053
	Quota costo di Servizi di Staff - "servizi indivisi"	(60.536)	-	31.823	-	-	-
8	Per godimento di beni di terzi	25.486	3.244	258.406	60.446	-	-
9	Per il personale						
a)	Salari e stipendi	406.377	388.362	544.109	535.680	-	-
b)	Oneri sociali	136.581	117.173	165.826	156.761	-	-
c)	Trattamento di fine rapporto	22.082	29.145	34.423	36.932	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili	19.327	-	5.787	-	-	-
e)	Altri costi	8.837	10.831	3.527	2.000	-	-
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"	(394.956)	(300.854)	207.622	178.475	-	-
10	Ammortamenti e svalutazioni						
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	21.129	-	11.880	-	-
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	396.469	-	48.677	-	147
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	-	13.780	-	493	-	275
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	(10.647)	(16.112)	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	246.089	158.851	56.976	77.034	605	245
Totale costi della produzione		1.284.453	1.656.543	4.656.050	4.586.936	3.859	4.468
Differenza tra valore e costi della produzione		738.335	(85.426)	350.634	139.643	2.126	(818)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	229	15.437	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari						
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	218.001	201.270	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari						
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(96.874)	(68.194)	(125)	-	-	(449)
	Quota costo per interessi e oneri - "servizi indivisi"	74.041	-	(6.495)	-	(1.299)	-
Totale proventi ed oneri finanziari		195.397	-	(6.619)	-	(1.299)	(449)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE							
18	Rivalutazioni						
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni						
a)	Di partecipazioni	(700.000)	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche di attività e passività finanziarie		(700.000)	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		233.732	63.088	344.015	139.643	827	(1.268)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-
b)	Differite	-	-	-	-	-	-
c)	Anticipate	-	-	-	-	-	-
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		233.732	63.088	344.015	139.643	827	(1.268)

Bilancio al 31 12 2022		Impianti sportivi al 31/12/2022	Impianti sportivi al 31/12/2021	Trasporti Urbani al 31/12/2022	Trasporti Urbani al 31/12/2021	Park al 31/12/2022	Park al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.067	70.442	241.101	147.191	249.097	188.331
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-		-
5	Altri ricavi e proventi						
b)	Altri ricavi e proventi	297.905	138.679	1.258.075	1.785.059	4.762	603
	Totale valore della produzione	364.972	209.121	1.499.175	1.932.250	253.859	188.934
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370.790	157.292	371.359	256.464	28.717	14.907
7	Per servizi	53.442	82.523	324.360	257.782	73.022	109.961
	Quota costo di Servizi di Staff - "servizi indivisi"	2.728		22.730		2.346	
8	Per godimento di beni di terzi	-	-	43.310	69.757	10.098	
9	Per il personale						
a)	Salari e stipendi	-	-	754.736	823.876	-	-
b)	Oneri sociali	-	-	225.491	240.851	-	-
c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	44.555	58.313	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	24.582		-	-
e)	Altri costi	-	-	1.567	46	-	-
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"	17.796	6.583	148.301	98.954	15.305	14.085
10	Ammortamenti e svalutazioni						
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	50.548
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	129.039	-	36.475	-	10.796
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	-	-	-	-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	(43.090)	7.834	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri		-	-	-		-
13	Altri accantonamenti		-	-	-		-
14	Oneri diversi di gestione	128.149	34.634	39.460	9.987	40.904	38.465
	Totale costi della produzione	572.904	410.071	1.957.361	1.840.338	170.392	238.762
	Differenza tra valore e costi della produzione	(207.933)	(200.950)	(458.186)	71.912	83.467	(49.828)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari						
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	109	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari						
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	-	-	(3.071)	(1.404)	-	-
	Quota costo per interessi e oneri - "servizi indivisi"	(11.691)		(44.165)		(7.794)	
	Totale proventi ed oneri finanziari	(11.691)	-	(47.126)	(1.404)	(7.794)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE							
18	Rivalutazioni						
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni						
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(219.623)	(200.950)	(505.311)	70.508	75.674	(49.828)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-
b)	Differite						
c)	Anticipate						
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(219.623)	(200.950)	(505.311)	70.508	75.674	(49.828)

Bilancio al 31/12/2022		Fotovoltaico al 31/12/2022	Fotovoltaico al 31/12/2021	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.460	221.363	6.251.465	5.828.817
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5	Altri ricavi e proventi			-	-
b)	Altri ricavi e proventi	44	52.091	3.135.503	3.076.287
	Totale valore della produzione	233.504	273.454	9.386.968	8.905.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	235	359	4.282.231	3.763.882
7	Per servizi	30.362	17.264	1.206.675	1.449.553
	Quota costo di Servizi di Staff - "servizi indivisi"	909		-	-
8	Per godimento di beni di terzi	-	-	337.300	133.448
9	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	-	-	1.705.223	1.747.918
b)	Oneri sociali	-	-	527.898	514.785
c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	101.060	124.390
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	49.696	-
e)	Altri costi	-	-	13.931	12.877
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"	5.932	2.755	-	-
10	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	83.557
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	105.145	-	726.748
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	-	-	-	14.548
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	(53.738)	(8.278)
12	Accantonamenti per rischi e oneri			-	-
13	Altri accantonamenti			-	-
14	Oneri diversi di gestione	80.703	2.202	592.884	321.418
	Totale costi della produzione	118.141	127.725	8.763.161	8.884.846
	Differenza tra valore e costi della produzione	115.363	145.729	623.807	20.259
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	229	15.437
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari				
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1	imprese controllate	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti				
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	218.110	201.270
17	Interessi ed oneri finanziari				
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(7.916)	(10.254)	(107.985)	(80.301)
	Quota costo per interessi e oneri - "servizi indivisi"	(2.598)	-	-	-
	Totale proventi ed oneri finanziari	(10.514)	(10.254)	110.355	136.406
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni	-	-	-	-
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	-	-	(700.000)	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche di attività e passività finanziarie	-	-	(700.000)	-
	Risultato prima delle imposte	104.849	135.475	34.162	156.665
20	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Correnti	-	-	-	-
b)	Differite	-	-	-	-
c)	Anticipate	-	-	-	-
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-
		-	-	-	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	104.849	135.475	34.162	156.665

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quali misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenziano:

- la sostituzione nel corso dell'anno 2022 di n. 5 autobus obsoleti di cui 2 autobus alimentati a gasolio, con altrettanti mezzi di immatricolazione più recente e/o alimentati a metano. In questo modo Amsc ha incrementato la propria flotta alimentata con combustibili a basso impatto ambientale.
- l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.
- l'intervento di sostituzione di tutti i corpi illuminanti del parcheggio Seprio Park con lampade a LED al fine di portare ad un efficientamento dell'impianto di illuminazione e ad una riduzione dei consumi

Informazioni sulla gestione del personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2021	31/12/2022
Dirigenti	0	1
Quadri	5	4
Impiegati	23 + 1 somm.	24
Operai	23+3 somm.	23+1 somm.
Totale	51+4 somm	52+1 somm.

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti di lavoro applicati sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm, CCNL Autoferrotranvieri, CCNL Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Nell'anno 2022 Amsc Spa ha proceduto ad assunzione a tempo determinato di una nuova risorsa con il ruolo di Direttore Generale.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2022 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale; si segnalano comunque n. 2 infortuni occorsi ad autisti a causa di aggressioni fisiche subite durante il servizio di guida.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti concorsi finalizzati a possibili assunzioni:

- Gennaio 2022 – Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore Generale di Amsc Spa;
- Maggio 2022 e proroga dei termini di scadenza Giugno 2022 – Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità con profilo di Collaboratore di Farmacia, primo livello del CCNL Assofarm vigente per il comparto farmacie di Amsc Spa;
- Settembre 2022 – Avviso di selezione pubblica, per curriculum, prova tecnica e colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per future assunzioni a tempo indeterminato di operatori di esercizio – par. 140 – CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (TPL – Mobilità).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio rileva:

- crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas (euro 10.817.039).
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente S.r.l. per euro 506.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 196.047 e si riferiscono a fatture per i canoni di affitto di Via Ferraris/Vigili Urbani.

I debiti, per un totale di euro 3.780.081 si riferiscono a:

- canone concessione servizio Farmacie per l'anno 2020 (saldo euro 124.752) anno 2021 (euro 195.056) anno 2022 (188.339);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi anno 2018 (euro 10.002) anno 2020 (euro 10.002) anno 2021 (euro 10.002) anno 2022 (euro 10.002);
- saldo Imu anno 2019 (euro 13.422)
- rimborso Iva da liquidazione Seprio Real Estate Srl (euro 4.667) e rimborso debito dalla liquidazione di Seprio Real Estate S.R.L (euro 156.987);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 3.056.850).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	196.097	41	196.056
<i>Totale</i>	<i>196.097</i>	<i>41</i>	<i>196.056</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	3.780.081	3.568.318	211.763
<i>Totale</i>	<i>3.780.081</i>	<i>3.568.318</i>	<i>211.763</i>

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice Civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amsc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, divenuto, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e coordinamento sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.

Farmacie

Relativamente a questo settore nella seconda metà dell'anno 2023 verrà perfezionato lo spostamento della farmacia di Sciarè ubicata in via Cattaneo, 36 in nuovi spazi – sempre nello stesso quartiere – in via Cattaneo, 22.

Tale intervento è volto ad ampliare l'area destinata a farmacia e soddisfare le nuove esigenze di mercato dell'utenza con superfici destinate ad ambulatori medici polifunzionali.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023 l'azienda prevede:

- la promozione di iniziative a favore della competitività dei nostri esercizi sul territorio (operazioni di marketing/pubblicità, implementazione del sito web aziendale, introduzione di fidelity card, ecc.);
- l'attuazione del servizio foratura lobi, già attivo nella farmacia Ronchi e Madonna in Campagna, anche presso le altre farmacie;
- l'introduzione di test per le intolleranze alimentari e del servizio di dermatoscopia per l'effettuazione di analisi di nei e macchie della pelle.

Anche per l'anno 2023, verrà mantenuto presso la farmacia di Madonna in Campagna il servizio di tamponi antigenici rapidi per Covid-19.

Immobili

In considerazione della necessità di individuare nuovi spazi da destinare a uffici, la società ALFA, la cui attuale sede legale è ubicata presso l'immobile di proprietà di AMSC situato in via Bottini n. 5/Via Ferraris n. 1, ha manifestato il proprio interesse per la conduzione anche dell'immobile situato in via Ferraris n. 5 ed attuale sede legale di AMSC S.p.A.

Al riguardo, a fronte di una serie di analisi e valutazioni, è stata definita la locazione di tali spazi alla società anzidetta, con conseguente trasferimento del personale amministrativo/tecnico di AMSC e della sede legale dell'azienda in una porzione degli stabili di via Aleardi, 70 e più precisamente negli spazi ubicati in prossimità dell'accesso secondario di tale sede situato in via Filzi n. 105.

A fronte del trasferimento della sede legale della società e del personale, sono stati avviati una serie di interventi di riqualificazione, adeguamento e miglioramento degli spazi dello stabile che risultavano ad oggi non utilizzati, con conseguente *revamping* e riqualificazione dell'immobile.

Il trasferimento degli uffici e del personale è previsto per la seconda metà dell'anno 2023. La sede legale, a fronte delle risultanze catastali, tornerà ad essere in via Aleardo Aleardi n. 70.

Per quanto riguarda, invece, la palazzina ex uffici di via Aleardi, 70, proseguono le valutazioni e analisi in merito a possibili future destinazioni d'uso di tali spazi.

In merito alla restante parte del patrimonio immobiliare della società vengono confermati i contratti in essere e le linee gestionali dell'anno 2022.

Si segnala, inoltre, che in seguito alla modifica e variazione del tracciato della S.S. 41 "Gallaratese" - tratto da Samarate a confine con la Provincia di Novara (tratto nord) dal Km. 6 + 500 al Km. 8 + 844 - una porzione dell'area del sito di via Aleardi, a ridosso della via Sardegna confinante con la sopracitata S.S., è stata oggetto di un'azione di esproprio da parte di ANAS.

Tale azione comporta per AMSC la necessità di eseguire delle opere edili ed impiantistiche rilevanti presso il proprio sito a seguito delle relative analisi progettuali. In merito sono state adottate tutte le procedure necessarie di concerto con le altre società interessate al fine di perfezionare gli interventi con conseguente indennizzo in favore di Amsc da parte dell'Ente ANAS, la cui prima parte è pervenuta nei primi mesi dell'anno 2023 ed ha consentito l'avvio degli iniziali interventi.

Impianto Polisportivo Moriggia

Relativamente al Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate prosegue la gestione affidata al raggruppamento temporaneo di imprese AcquaVillage SSD a r.l. (mandataria) e Ticino Nuoto s.r.l. (mandante). Tale contratto è a scadenza naturale in data 31/08/2023.

Come in precedenza segnalato, l'impianto polisportivo, allo stato attuale, nonostante tutti i provvedimenti e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute, necessiterebbe di un intervento complessivo di ammodernamento della struttura nella sua totalità.

A fronte della scadenza della concessione prevista per il prossimo 31 agosto 2023, Amsc ha avviato due procedure relative alla concessione dell'impianto polisportivo Moriggia, una per l'affidamento della gestione del comparto piscine e l'altra per l'affidamento della gestione dei campi da tennis e da calcetto. La procedura inerente al comparto piscine prevede che il concessionario si potrà impegnare alla presentazione di un partenariato pubblico privato. L'avvio di entrambi gli affidamenti ai nuovi concessionari che risulteranno aggiudicatari della gestione sarà contestuale con la riapertura della stagione invernale.

Distributore Metano

Come previsto dal contratto in essere anche per l'anno 2023 la gestione di tale servizio verrà svolto dalla società X3CNG Italia srl.

Fotovoltaico

Nell'anno 2023 continuerà l'attività di gestione/monitoraggio/manutenzione dell'impianto fotovoltaico e la conseguente gestione dei rapporti con GSE.

Proseguiranno i regolari interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Parcheggi

Per l'anno 2023 verranno proseguite le azioni intraprese negli anni precedenti finalizzate all'individuazione di interventi volti a garantire un efficientamento degli impianti tecnologici presenti presso il sito.

A riguardo viene segnalato il proseguo e il completamento dell'intervento con la società Beghelli atto alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a led. Tale intervento garantisce un'ottimizzazione dal punto di vista energetico – con conseguente risparmio economico – oltre che dal punto di vista d'illuminazione del sito.

Purtroppo, si deve ancora segnalare che, presso il posteggio Seprio Park sono stati rilevati frequenti atti vandalici compiuti da bande di giovani, in genere minorenni, che più volte hanno creato situazioni di indecenza e poco decoro, oltre che aver danneggiato le strutture impiantistiche. Al fine di porre rimedio a tale situazione e assicurare una riqualificazione di tali ambienti, a partire dal mese di febbraio 2023 il servizio di pulizia è stato implementato con cadenza giornaliera ed è stato programmato un intervento di ritinteggiatura parziale delle murature vani scala e corridoi del posteggio. Viene, inoltre, segnalato il totale ripristino nonché il potenziamento delle telecamere all'interno del parcheggio con la possibilità di collegare la visibilità dell'impianto di videosorveglianza direttamente con le autorità competenti.

Velostazione

Con deliberazione della Giunta Comunale 19/10/2022 n. 109 ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione sperimentale della nuova velostazione" del quartiere Sciarè, l'Amministrazione Comunale ha affidato per un anno in via sperimentale ad AMSC la gestione della velostazione. La gestione operativa ed in presenza è stata assegnata ad un incaricato esterno che, garantendo un servizio minimo di 8 ore giornaliere, si occuperà del controllo degli ingressi oltre che della gestione di un'officina interna fornendo assistenza per l'eventuale manutenzione dei mezzi su richiesta del singolo utente.

Per quanto alla manutenzione suddetta il rapporto economico sarà direttamente tra l'addetto e l'utente.

A partire dall'inizio dell'anno 2023 sono state attuate tutte le procedure atte e necessarie al fine di rendere operativo tale sito, sia dal punto di vista tecnologico – automazione impianto – che gestionale – soggetto incaricato. L'apertura del sito è avvenuta nel mese di maggio 2023 e l'attività sta proseguendo regolarmente.

Recupero crediti

Nel corso del 2022 è proseguita regolarmente l'attività di recupero crediti attraverso i canali disponibili e verificandone la sostanziale possibilità di reale recupero.

Conseguentemente è stato valutato che crediti per 465.668,59 euro, così come specificato dalla tabella sottostante, sono sostanzialmente irrecuperabili (irreperibilità del debitore, procedure concorsuali, intervenuta prescrizione del credito).

CREDITI INESIGIBILI PER ANNO DI FORMAZIONE						
	Fino al 2015	2016	2017	2018	2019	Totale
I.U Acqua-Gas	306.155,08	2.635,48	0,00	0,00	0,00	308.790,56
Farmacia	125,27	0,00	0,00	0,00	0,00	125,27
Distrib. Metano	633,19	0,00	0,00	0,00	688,39	1.321,58
Piscina	17.696,72	376,03	607,02	221,02	0,00	18.900,79
Park	47.028,24	0,00	0,00	0,00	0,00	47.028,24
Trasporti	89.317,62	184,53	0,00	0,00	0,00	89.502,15
Totale crediti	460.956,12	3.196,04	607,02	221,02	688,39	465.668,59

Segnaliamo che i crediti relativi agli esercizi 2018 (euro 221,02 - settore Piscina) e 2019 (euro 688,39 - settore Distributore gas metano), sono stati inseriti nei crediti inesigibili in quanto il debitore risulta, nonostante i numerosi solleciti, irreperibile e non rintracciabile.

Trasporto TPL

La Società intende proseguire nell'azione di incremento dei ricavi da tariffa con l'obiettivo di pervenire nel corso del 2023 allo stesso livello di introiti per vendita di biglietti ed abbonamenti raggiunto nel 2019, prima della pandemia. A tale scopo verrà particolarmente monitorato l'andamento mensile delle vendite dei titoli di viaggio e proseguirà l'azione di contrasto all'evasione tariffaria attraverso l'impiego dei servizi esterni di controlleria.

Per i costi della manutenzione dei bus, si ritiene di poter ottenere ulteriori economie stante lo svecchiamento della flotta attuato nel corso del 2022 con l'inserimento di n. 1 autobus nuovo e di n. 4 bus usati, ma aventi un chilometraggio limitato, che hanno sostituito in totale 5 bus aventi un'anzianità media di oltre 20 anni.

D'altro canto, già nel mese di gennaio 2023, si è provveduto ad alienare e rottamare altri due bus aventi elevata anzianità e che richiedevano costose lavorazioni ad importanti organi meccanici per garantirne efficienza e sicurezza. Stante le valutazioni operate dal consulente, col quale prosegue il rapporto di collaborazione avviato fin dalla metà del 2021, il parco bus attuale, nonostante le recenti alienazioni, è congruo e sufficiente per assicurare l'assolvimento dei servizi esercitati dalla Società, in quanto i 5 bus che sono stati inseriti nel corso dell'2022 hanno aumentato l'affidabilità del parco bus e ridotto i fermi.

Con l'inizio del 2023 è stato portato a termine lo studio delle nuove linee e dei relativi orari che verrà portato all'approvazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Agenzia TPL di Bacino. Tale progetto consente, a fronte della riorganizzazione e razionalizzazione delle linee, di ridurre le linee stesse da 5 a 4 con evidenti benefici sull'organizzazione del lavoro e sull'impiego del personale di guida. Infatti, la proposta di riorganizzazione del servizio consentirà di raggiungere sempre gli stessi capolinea, con la stessa frequenza di corse, ma riducendo i turni di lavoro del personale di due unità, con analoga riduzione del personale di guida. Tra l'altro, i recenti pensionamenti hanno già permesso di raggiungere l'organico del personale sufficiente a soddisfare il programma di esercizio che verrà sottoposto all'Amministrazione Comunale ed all'Agenzia TPL di Bacino e che è composto da:

- personale di guida n. 18 unità
- personale di ufficio ed esercizio n. 2 unità
- personale tecnico di officina n. 1 unità Totale n. 21 unità.

Per quanto riguarda il sistema di bigliettazione elettronica, per il quale ormai da anni proseguono le attività di installazione, dopo una lunga pausa durata per quasi l'intero secondo semestre 2022, durante il mese di dicembre sono ripartite tali attività al fine di concludere l'installazione delle apparecchiature sugli autobus ed a terra oltre che il perfezionamento dei software. Per quanto riguarda Amsc il fornitore deve ancora provvedere all'installazione delle apparecchiature di bordo sui bus che sono stati nel frattempo immessi in servizio, oltre che su quattro mezzi che non erano stati interessati nella prima fase di installazione.

Anche per le apparecchiature a terra (denominate TOM e PEC) siamo in attesa di definire esattamente il posizionamento delle macchine considerando la necessità di sopportare l'affluenza di utenza esterna.

Nel corso del mese di marzo 2023 sono stati attuati una prova di collaudo del sistema di bigliettazione dell'area Varese Sud in cui si è provveduto a testare anche le apparecchiature installate ad Amsc, ed il collaudo definitivo comprensivo del collaudo del CCB (centro di controllo di bacino) per l'intera provincia di Varese.

E' stato di assoluta importanza pervenire ai collaudi del sistema in tempi ravvicinati al fine di ottenere il pagamento delle quote di cofinanziamento del progetto da parte della Regione Lombardia, tenuto conto che il termine di completamento del progetto e per l'avvio della fase di sperimentazione è stato fissato dalla Regione al 30 giugno 2023 e che non sono previste ulteriori proroghe.

Per ultimo, merita sottolineare che a fronte del rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri del maggio 2022, nel corso dell'anno 2023, in conseguenza degli aumenti contrattuali previsti, vi saranno notevoli ripercussioni in aumento sul punto costi del personale.

La piena attuazione economica di quanto previsto dal rinnovo sopra richiamato, che prevede aumenti contrattuali in tre quote successive, si svilupperà nel corso del 2023 allorquando verrà applicata la terza quota di aumento salariale.

Si evidenzia con decreto-legge 14 gennaio 2023 n. 5, convertito con legge del 10 marzo 2023 n. 23 e decreto n. 4/2023 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha prorogato il "Bonus trasporti" del valore massimo mensile di euro 60,00 per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, sino al 31 dicembre 2023 salvo esaurimento risorse prima di tale termine. La società, pertanto, a partire dal mese di aprile 2023 ha reintrodotta la possibilità per l'utenza di richiedere un nuovo abbonamento portando in detrazione l'importo del "bonus trasporti" richiesto.

Si segnala che l'andamento degli introiti da tariffa nel primo Trimestre 2023 presenta un aumento del 33% pari ad euro 18.612 rispetto ad euro 55.962 registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2022, confermando la ripresa in corso rispetto agli esercizi precedenti.

Informazioni sulla gestione del personale

Servizio Trasporti: a fronte di n. 3 recessi dal rapporto di lavoro al 31.12.2022, ed ulteriori recessi per pensionamento previsti per l'anno 2023, Amsc Spa ha proceduto con l'iter per l'individuazione di 1/2 risorse a copertura delle posizioni vacanti attraverso avvisi di Selezione Pubblica e/o ricerca in somministrazione, introducendo n. 2 Operatori d'Esercizio assunti a tempo indeterminato con decorrenza gennaio e giugno a.c.

In conseguenza del prossimo pensionamento dell'attuale meccanico operativo presso l'officina aziendale è stato avviato avviso di selezione pubblica di n. 1 operatore tecnico meccanico.

Servizio Farmacie: al fine di ampliare l'orario di apertura delle farmacie aziendali, e nell'ottica della copertura del servizio della prossima più ampia nuova sede della farmacia di Sciarè, Amsc Spa sta procedendo con l'iter, attraverso Avvisi di Selezione Pubblica, per l'individuazione di n. 2 risorse con profilo di Farmacisti Collaboratori da inserire nell'organico, e, parallelamente, con la ricerca in somministrazione di eventuale risorsa con mansione di Coadiutore specializzato di Farmacia.

Settore Amministrativo: la Società sta valutando di inserire una risorsa in somministrazione a supporto dell'attività amministrativa, con competenze specifiche in materia di contabilità/controllo di gestione, redazione di budget finanziari e stesura di bilanci (nel caso di eventuale possibile assenza prolungata del Responsabile Amministrativo)

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge la propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo, 36 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) - Autorimessa;
- Via Aleardi, 70 Gallarate (VA) - sede operativa settore trasporti;
- Via Cantoni, Gallarate (VA) - Parcheggio di superficie.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2022 non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

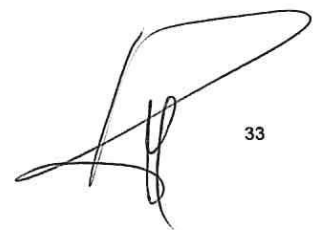
- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 unitamente alla Nota integrativa, alla relazione di Governo ed alla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 09 giugno 2023

L'Amministratore Unico



Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALILEO FERRARIS N. 5 21013 GALLARATE
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GALLARATE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.744	25.965
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	21.963
7) altre	1.237.667	1.237.667
Totale immobilizzazioni immateriali	1.307.411	1.285.595
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.022.237	14.009.173
2) impianti e macchinario	1.012.417	1.001.192
3) attrezzature industriali e commerciali	13.550	13.550
4) altri beni	603.526	264.149
5) immobilizzazioni in corso e acconti	193.767	185.130
Totale immobilizzazioni materiali	15.845.497	15.473.194
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	1.977.225	2.677.225
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	2.350.970	3.050.970
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.350.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni (B)	19.503.878	19.809.759
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	60.784	17.694
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	343.784	333.137
5) acconti	1.347	587
Totale rimanenze	405.915	351.418
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.849	771.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.940.520	12.447.345
Totale crediti verso clienti	13.342.369	13.218.728
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.047	41
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	196.047	41
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.366	63.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.633	87.633
Totale crediti tributari	201.999	150.978
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.494	892.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.919	699.075
Totale crediti verso altri	677.413	1.591.237
Totale crediti	14.417.828	14.960.984
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107	107
2) assegni	17.886	11.806
3) danaro e valori in cassa	33.023	36.297
Totale disponibilità liquide	51.016	48.210
Totale attivo circolante (C)	14.874.759	15.360.612
D) Ratei e risconti	25.021	4.428
Totale attivo	34.403.658	35.174.799
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	11.959.722	13.427.292
Totale altre riserve	11.959.722	13.427.292
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	284.171	(1.340.063)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.162	156.666
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	22.385.762	22.351.602
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.351	1.351
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	94.024	664.030
Totale fondi per rischi ed oneri	95.375	665.381

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.006.505	990.283
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.708.714	3.468.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	163.931	376.405
Totale debiti verso banche	3.872.645	3.845.107
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.405	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.779	0
Totale debiti verso altri finanziatori	235.184	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.655	35.545
Totale acconti	35.655	35.545
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.361.578	1.347.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	620.749	0
Totale debiti verso fornitori	1.982.327	1.347.215
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.047	511.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.584.033	3.056.850
Totale debiti verso controllanti	3.780.080	3.568.318
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	62.643	40.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.437	100.904
Totale debiti tributari	139.080	141.600
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.375	132.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.375	132.664
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.004	217.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.807.978
Totale altri debiti	507.004	2.025.419
Totale debiti	10.694.350	11.095.868
E) Ratei e risconti	221.666	71.665
Totale passivo	34.403.658	35.174.799

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.251.465	5.828.817
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.317.468	783.786
altri	1.818.035	2.292.501
Totale altri ricavi e proventi	3.135.503	3.076.287
Totale valore della produzione	9.386.968	8.905.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.282.228	3.763.882
7) per servizi	1.206.678	1.449.553
8) per godimento di beni di terzi	337.300	133.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.705.223	1.747.918
b) oneri sociali	527.898	514.785
c) trattamento di fine rapporto	101.060	124.390
d) trattamento di quiescenza e simili	49.696	0
e) altri costi	13.931	12.877
Totale costi per il personale	2.397.808	2.399.970
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	83.556
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	726.749
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	14.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	824.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.738)	(8.278)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	592.884	321.417
Totale costi della produzione	8.763.160	8.884.845
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	623.808	20.259
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	229	15.437
Totale proventi da partecipazioni	229	15.437
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	218.110	201.270
Totale proventi diversi dai precedenti	218.110	201.270
Totale altri proventi finanziari	218.110	201.270
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	107.985	80.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.985	80.301
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.354	136.406
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	700.000	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	700.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(700.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.162	156.665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.162	156.665

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.162	156.665
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(110.125)	(120.969)
(Dividendi)	(229)	(15.437)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(76.192)	20.259
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	150.756	138.938
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	810.305
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.777.023	(501.409)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.927.779	447.834
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.851.587	468.093
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.738)	(8.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.641)	132.218
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	635.112	258.068
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.593)	5.184
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	138.026	33.149
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(607.822)	(852.087)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(32.656)	(431.833)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.818.931	36.260
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	110.125	120.969
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	229	15.437
(Utilizzo dei fondi)	(2.466.053)	(194.342)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.355.699)	(57.936)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(536.768)	(21.676)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(389.860)	(305.103)
Disinvestimenti	672.245	(87.102)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.816)	(21.963)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	260.569	(414.168)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	240.012	857.318
Accensione finanziamenti	239.500	0
(Rimborso finanziamenti)	(206.119)	(404.863)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	273.393	452.455
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.806)	16.611
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	11.806	3.349
Danaro e valori in cassa	36.297	28.143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.210	31.599
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	17.886	11.806
Danaro e valori in cassa	33.023	36.297
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.016	48.210
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22/quarter del Codice Civile si segnala che l'esercizio attualmente in corso sta risentendo di una situazione congiunturale non positiva dovuta sia ad una situazione internazionale fortemente instabile che sta provocando incertezza e preoccupazione tra gli operatori economici sia ad un aumento delle pressioni inflazionistiche che si riflettono in un incremento dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche.

Le conseguenze di tali tensioni internazionali, che si inseriscono in una situazione post-pandemia, non sono facilmente quantificabili.

La Società, pur risentendo della situazione congiunturale sfavorevole, confida di poter ottenere un risultato positivo nell'esercizio attualmente in corso.

Si segnala all'uopo che la Società ha intrapreso, sulla scorta di un piano elaborato da un professionista incaricato, un percorso di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione dell'erogazione dei servizi, dei costi comuni e del comparto immobiliare.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso; acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro **1.307.411**.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro **69.744** e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 0 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro **1.237.667**. Esse sono ammortizzate in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici.

In particolare, le ragioni della deroga sono rappresentate dalla volontà di avvalersi della norma emergenziale al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/2020, la società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di Euro 77.334 corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle norme di Legge.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	1.307.411
Saldo al 31/12/2021	1.285.595
Variazioni	21.816

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.346.064	-	21.963	2.225.531	3.760.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(166.493)	-	-	(1.320.099)	-	-	(987.865)	(2.474.457)
Valore di bilancio	0	0	0	25.965	0	21.963	1.237.667	1.285.595
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	21.816	-	-	-	21.816
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	21.963	-	(21.963)	-	-
Totale variazioni	-	-	-	43.779	-	(21.963)	-	21.816
Valore di fine esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.389.843	-	-	2.225.531	3.781.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(166.493)	-	-	(1.320.099)	-	-	(987.865)	(2.474.457)
Valore di bilancio	0	0	0	69.744	0	0	1.237.667	1.307.411

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro **15.845.497**, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile"

aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

fabbricati industriali 3,00%
costruzioni leggere 10,00%
impianto di depurazione interno 8,00%
impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
impianto sonoro (piscine) 19,00%
officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
attrezzatura varia e minuta 10,00%
attrezzatura piscina 10,00%
attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
autoveicoli e motoveicoli 25,00%
autobus 12,50%
Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici.

In particolare, la deroga trova giustificazione non solo nella previsione legislativa ma anche nella mancata e/o ridotta utilizzazione di singoli beni e ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore. Nello specifico la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% di tutte le immobilizzazioni materiali mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/20, la Società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di euro 718.012 corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuati in applicazione delle norme di Legge sopra richiamate.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 193.767 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	15.845.497
Saldo al 31/12/2021	15.473.194
Variazioni	372.303

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.799.281	6.286.343	859.985	3.147.659	185.130	31.278.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.790.108)	(5.035.715)	(846.435)	(2.883.510)	-	(15.555.768)
Svalutazioni	-	(249.435)	-	-	-	(249.435)
Valore di bilancio	14.009.173	1.001.192	13.550	264.149	185.130	15.473.194
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	18.505	-	356.934	14.421	389.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.477	(8.693)	-	-	(5.784)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	672.245	-	672.245
Altre variazioni	(1.413)	1.413	-	654.687	-	654.687
Totale variazioni	13.064	11.225	-	339.376	8.637	372.302
Valore di fine esercizio						
Costo	20.813.758	6.296.155	859.985	2.832.348	193.767	30.996.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.791.521)	(5.034.302)	(846.435)	(2.228.822)	-	(14.901.080)
Svalutazioni	-	(249.436)	-	-	-	(249.436)
Valore di bilancio	14.022.237	1.012.417	13.550	603.526	193.767	15.845.497

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Sono state iscritte nuove immobilizzazioni per l'importo complessivo di euro 389.860; segnaliamo, fra le maggiori l'acquisizione di un Bus Nuovo e di 4 bus Usati in ottime condizioni, il rifacimento del manto dei campi da tennis, il box prefabbricato per l'effettuazione di tamponi Covid.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Poiché la società ha valutato che esiste un indicatore di perdita di valore delle immobilizzazioni materiali classificate tra gli impianti e macchinari il cui fair value e valore d'uso risulta inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad effettuarne la conseguente svalutazione, rilevata a Conto economico negli esercizi passati, sulla base delle disposizioni dell'OIC 9.

La svalutazione complessivamente effettuata sulle immobilizzazioni materiali Impianti e macchinari ammonta a euro 249.435.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto, i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si segnala che la società ha riscattato a settembre 2022 i beni in leasing, pertanto, al termine dell'esercizio, non risultano più in essere contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si riportano i dati dei contratti così come comunicati dalle rispettive società di leasing:

Contratto n. 76083911/001 del 08/05/2015

- quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2022-30/09/2022 € **21.956,22**
- onere finanziario del periodo 01/01/2022-30/09/2022 € **276,24**

Contratto n. 76083729/001 del 08/05/2015

- quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2022-30/09/2022 € **21.956,22**
- onere finanziario del periodo 01/01/2022-30/09/2022 € **276,24**

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022 2.350.970

Saldo al 31/12/2021 3.050.970
Variazioni -700.000

Esse risultano composte dalle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro **2.350.970**, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Svalutazioni	-	(657.775)	-	-	-	(657.775)	-	-
Valore di bilancio	0	2.677.225	0	0	373.745	3.050.970	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	700.000	-	-	-	700.000	-	-
Totale variazioni	-	(700.000)	-	-	-	(700.000)	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.260.000	-	-	373.745	3.633.745	-	-
Svalutazioni	-	(1.282.775)	-	-	-	(1.282.775)	-	-
Valore di bilancio	0	1.977.225	0	0	373.745	2.350.970	0	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata collegata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 582.775 al 31 dicembre 2021.

Al 31/12/2022 si è provveduto ad iscrivere un'ulteriore svalutazione di complessivi Euro 700.000.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prealpi Servizi Srl	Via Peschiera, 20 VARESE	02945490122	5.451.267	(998.827)	7.241.306	2.051.312	37,63%	1.977.225
Totale								1.977.225

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(1.282.775)	1.977.225
TOTALE	3.260.000	(1.282.775)	1.977.225

Dettagli sulle partecipazioni in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo es.	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Importo a bilancio
Prealpi Gas Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	340.272	3.368.139	7.747	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.100.000	496.481	4.390.265	439.027	10%	369.937
Conari	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22
TOTALE								373.745

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

Si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita; Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 14.874.759. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 485.853.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore delle rimanenze di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro **405.915**.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.694	43.090	60.784
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	333.137	10.647	343.784
Acconti	587	760	1.347
Totale rimanenze	351.418	54.497	405.915

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 785.818.

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta a euro 2.056. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	2022	2021
Fondo al 1/1/2022	2.679.809	6.227.125
Utilizzo nell'esercizio	-1.896.047	-3.561.864
Accantonamento nell'esercizio	2.056	14.548
Fondo al 31/12/2022	785.818	2.679.809

Si evidenzia che l'utilizzo nell'esercizio del fondo, pari a euro 1.896.047, si riferisce a stralcio di crediti inesigibili.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro **14.417.828**.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.218.728	123.641	13.342.369	401.849	12.940.520

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	41	196.006	196.047	196.047	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	150.978	51.021	201.999	114.366	87.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.591.237	(913.824)	677.413	641.494	35.919
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.960.984	(543.156)	14.417.828	1.353.756	13.064.072

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.342.369	13.342.369
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	196.047	196.047
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	201.999	201.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	677.413	677.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.417.828	14.417.828

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro **51.016**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107	-	107
Assegni	11.806	6.080	17.886
Denaro e altri valori in cassa	36.297	(3.274)	33.023
Totale disponibilità liquide	48.210	2.806	51.016

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro **25.021**. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.428	20.593	25.021
Totale ratei e risconti attivi	4.428	20.593	25.021

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente esclusivamente relativa a costi anticipati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	25.021	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I	— Capitale	
II	— Riserva da soprapprezzo delle azioni	III — Riserve di rivalutazione
IV	— Riserva legale	
V	— Riserve statutarie	
VI	— Altre riserve, distintamente indicate	
VII	— Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX	— Utile (perdita) dell'esercizio	
X	— Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro **22.385.761** ed evidenzia una variazione in aumento di euro 34.160 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-		3.360.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	699.099	-	-		699.099
Riserve statutarie	6.081.178	-	-		6.081.178
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	13.427.292	-	1.467.573		11.959.722
Totale altre riserve	13.427.292	-	1.467.573		11.959.722
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.340.063)	1.624.234	-		284.171
Utile (perdita) dell'esercizio	156.666	-	156.666	34.162	34.162
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	22.351.602	1.624.234	1.624.239	34.162	22.385.762

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria vincolata con delibera approvazione bilancio 2015	4.142.522
Riserva da trasformazione	86.585
Versamenti in conto capitale	7.730.616
Totale	11.959.722

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.360.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	699.099	Utile	B	699.099
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A, B, C, D, E	6.081.178
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da congruaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	11.959.722		A, B, C	11.959.722
Totale altre riserve	11.959.722			11.959.722
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	284.171		A, B, C,	284.171
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-
Totale	22.351.600			19.024.170
Residua quota distribuibile				19.024.170

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA APPROVAZIONE BILANCIO 2015	4.142.522	A, B, C	4.142.522
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	86.585		86.585
VERSAMENTI IN C/CAPITALE	7.730.615		7.730.615
Totale	11.959.722		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell’esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati sono stati iscritti nella voce B.12.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite”, iscritti nella classe “B.2) del Passivo” per euro 1.351, si precisa che trattasi delle imposte differite “passive” complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell’esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite “passive”, si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l’intero ammontare dell’IRES secondo un’aliquota del 24% pari all’aliquota attualmente in vigore.

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.351	0	664.030	665.381
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	245.361	245.361
Totale variazioni	-	-	-	(245.361)	(245.361)
Valore di fine esercizio	0	1.351	0	94.024	95.375

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce “Altri fondi”:

- causa con il Comune di Sesto Calende (euro 65.888);
- contenziosi (euro 28.136);

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro **1.006.505**.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 101.060.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	990.283

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.060
Utilizzo nell'esercizio	84.838
Totale variazioni	16.222
Valore di fine esercizio	1.006.505

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria alla voce D.4 debiti verso banche per euro 3.872.645 (di cui euro 163.931 con scadenza oltre a 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.780.080.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro **10.694.349**.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	3.845.107	27.538	3.872.645	3.708.714	163.931
Debiti verso altri finanziatori	0	235.184	235.184	101.405	133.779
Acconti	35.545	110	35.655	0	35.655
Debiti verso fornitori	1.347.215	635.112	1.982.327	1.361.578	620.749
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	3.568.318	211.762	3.780.080	196.047	3.584.033
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	141.600	(2.520)	139.080	62.643	76.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.664	9.711	142.375	142.375	0
Altri debiti	2.025.419	(1.518.415)	507.004	507.004	0
Totale debiti	11.095.868	(401.518)	10.694.350	6.079.766	4.614.584

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	3.872.645	3.872.645
Debiti verso altri finanziatori	235.184	235.184
Acconti	35.655	35.655
Debiti verso fornitori	1.982.327	1.982.327
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	3.780.081	3.780.080
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	139.080	139.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.375	142.375
Altri debiti	507.004	507.004

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti	10.694.349	10.694.350

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	163.931	163.931	3.708.714	3.872.645
Debiti verso altri finanziatori	-	-	235.184	235.184
Acconti	-	-	35.655	35.655
Debiti verso fornitori	-	-	1.982.327	1.982.327
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	3.780.080	3.780.080
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	139.080	139.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	142.375	142.375
Altri debiti	-	-	507.004	507.004
Totale debiti	163.931	163.931	10.530.419	10.694.350

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro **221.666**.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	71.665	54.201	125.866
Risconti passivi	-	95.800	95.800
Totale ratei e risconti passivi	71.665	150.001	221.666

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Ratei passivi	125.866	0	0
Risconti passivi	95.800	0	0
TOTALE	221.666	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.251.465.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.135.503, dei quali le voci di maggior rilievo sono le seguenti:

- euro 1.317.468 Contributi regionali, per contributi CCNL, per rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine, del settore TPL, contributo per credito energia elettrica e gas e altri contributi emergenziali da Covid-19;
- euro 980.439 sopravvenienze attive di incidenza eccezionale;
- euro 572.448 per altri rimborsi;
- euro 111.613 per sopravvenienze attive;
- euro 89.763 rilascio fondo rischi e svalutazione crediti;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FARMACIE	5.445.536
PROVENTI PUBBLICITARI	32.000
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	233.460
GESTIONE IMMOBILI	540.469
Totale	6.251.465

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.251.465
Totale	6.251.465

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro **8.763.161**.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio. La pandemia ha innescato due meccanismi.

Da una parte, l'aumento dei prezzi dovuto all'incremento della domanda ed il contestuale calo delle scorte della commodity. Infatti, le principali società produttive e commerciali di commodity, guidate dall'incertezza dei mercati, hanno rallentato la produzione, alleggerendo i magazzini e generando di fatto una diminuzione d'offerta.

Dall'altra parte, con la ripresa simultanea di molte economie mondiali, trainate anche dalle diverse agevolazioni predisposte dai vari Paesi, si sta assistendo ad un aumento della domanda.

A tutto ciò si è aggiunto l'aumento dei costi di trasporto che ha causato, dall'inizio del 2021 in poi, un graduale aumento dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime e del costo dell'energia.

Si auspica che la situazione nei mercati mondiali possa risolversi nell'esercizio successivo, riportando i costi delle materie prime ai valori pre-pandemia.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante.

L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro **229**.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	200.985
Da altri	17.125

Totale	218.110
---------------	---------

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	103.825
Altri	4.160
Totale	107.985

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto alla svalutazione della partecipazione verso la società Prealpi Servizi Srl per complessivi € 700.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, classificati tra gli altri ricavi nella voce A5 del Conto Economico, di complessivi euro 980.439 relativi allo storno del debito verso il fallimento SEPRIUM.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sussiste la ragionevole certezza di produrre in futuro redditi imponibili capaci di riassorbire le differenze temporanee deducibili, come previsto dall'OIC 25.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES né per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022 nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	24
Operai	23
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	53

I dati relativi al numero medio di operai comprende n. 1 unità relativo a personale dipendente somministrato.

Dati occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.439	24.983

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 3.360.000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2022 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane	30.987,41	04/02/2004
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	600,00	30/06/2005
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	1.000,00	26/01/2010

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	104.000,00	03/03/2022

Impegni

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e della partecipazione sociale, si evidenziano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate che possono essere rinvenuti anche al seguente indirizzo web:
<http://gallarate.e-pal.it/L190/?idSezione=74&id=&sort=&activePage=&search=>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa inizio es.		3.074.379,71	Disavanzo di amministrazione	0	
Utilizzo avanzo di amm.ne	4.295.690,98				
Fondo plur. Vincolato di parte corrente	933.332,28				
Fondo plur. Vincolato in c/capitale	3.242.472,90				
Fondo plur. Vincolato per incremento di attività fin.	0				
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contrib.	44.673.790,94	34.575.552,37	Titolo 1 – spese correnti	51.368.864,48	52.360.083,19
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	8.165.987,60	7.832.831,18	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	765.853,29	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.771.068,26	10.046.294,82	Titolo 2 – Spese in c/ capitale	6.526.552,37	4.999.765,36
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.878.864,17	5.255.039,70	Fondo pluriennale vincolato in c /capitale	1.010.054,11	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività fin.	0		Titolo 3 – Spese per incremento di attività fin.	0	
TOTALE ENTRATE FINALI	63.489.710,97	57.709.718,07	TOTALE SPESE FINALI	59.671.324,25	57.359.848,55
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	990.384,97	990.384,97
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.605.027,04	27.605.027,04	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.605.027,04	27.605.027,04
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	6.680.839,39	6.545.548,95	Titolo 7 – Spese per c/terzi e partite di giro	6.680.839,39	6.218.152,36
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	97.775.576,40	91.860.294,06	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	94.947.574,65	92.173.412,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.247.072,56	94.934.673,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	94.947.574,65	92.173.412,92
DISAVANZO DI COMPETENZA	0		AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	11.299.497,91	2.761.260,85
TOTALE A PAREGGIO	106.247.072,56	94.934.673,77	TOTALE A PAREGGIO	106.247.072,56	94.934.673,77

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	11.299.497,91
b) Risorse accantonate/stanziate nel bilancio 2022	4.295.690,98
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7.003.806,93

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7.003.806,93
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	4.988.416,02
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.015.390,91

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 858.780 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito contributi Regionali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine, del settore TPL

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

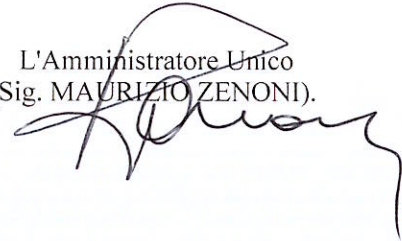
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, Utile di € 34.162,12 , arrotondato a € 34.162 in sede di redazione del bilancio, interamente a Riserva Non disponibile Deroga ex art. 2426 comma 2.

Parimenti si propone all'assemblea di deliberare lo stanziamento di euro 761.184 da riserve attualmente libere a Riserva Non disponibile Deroga ex art. 2426 comma 2.

Nota integrativa, parte finale

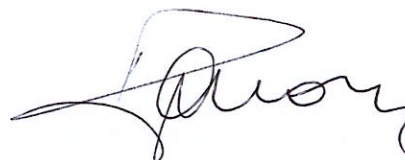
Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(Sig. MAURIZIO ZENONI).



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Quor', written over a faint horizontal line.

Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A. a socio unico
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

BILANCIO AL 31/12/2022

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147. In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali. Le disposizioni di cui si tratta impongono un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società *in house*

2.1 L'attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico.

Conformemente alle disposizioni del proprio statuto, AMSC S.p.A. ha svolto, e tuttora svolge, una serie di servizi nell'interesse e per conto dell'Ente pubblico locale Comune – "socio unico" - con criteri di economicità gestionale.

La società eroga prevalentemente i seguenti servizi di pubblica utilità:

- Servizio di trasporto pubblico locale;
- Gestione delle farmacie;
- Gestione dei parcheggi interrati e di superficie;
- Gestione dell'impianto polisportivo di Moriggia;

La Società, inoltre, presta ulteriori servizi utili per il perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali dell'Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per la "*in house providing*", così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i., sono i seguenti:

1) "Controllo analogo": (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti)).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitino su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *“tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”*);

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: *“la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”*).

2) Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: *“nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”*).

2.3 L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di AMSC S.p.A. in linea con i requisiti dell'*in house providing*.

AMSC S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

1) “Controllo analogo”:

- Articolo 27 co.4, secondo cui all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget, nonché la nomina, su proposta dell'organo amministrativo, di un direttore Generale. Parimenti, è demandata all'assemblea ordinaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette a controllo analogo secondo il modello della società *in house providing*, (i) la decisione su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore al 30% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; (ii) la decisione in ordine alla compravendita e permuta di beni immobiliari; (iii) la decisione in ordine alla costituzione o partecipazione a società di capitali o consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni previste dallo statuto, nei limiti consentiti dall'art. 2361 del Codice civile.

L'assemblea ordinaria, inoltre, delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, ed esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli dell'oggetto sociale o sulla dismissione di attività o servizi già esercitati.

- Articolo 30, secondo cui *“qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate”*. *“Qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Comune di Gallarate procede alla nomina dei suoi componenti”*.

2) Nessuna partecipazione di soci privati

- Articolo 6, secondo cui *“Il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51% (cinquantuno per cento) delle azioni”*

3) Fatturato:

- Articolo 4, secondo cui *“il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici. La produzione ulteriore, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

La Società nel corso dell'anno 2022 ha registrato ricavi caratteristici, al netto delle componenti di natura straordinaria per complessivi euro 6.251.465, di cui euro 4.990.617 (pari al 79,83 % dei ricavi complessivi) costituiti dai ricavi delle farmacie. La parte residua del fatturato è relativa ai canoni di locazione dei fabbricati di proprietà della società, alla vendita dell'energia ceduta nella rete prodotta dall'impianto fotovoltaico ed all'attività marginale dei ricavi da proventi pubblicitari.

2.4 AMSC S.p.A, il Testo Unico e la normativa sull'*in house* del Codice degli Appalti

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

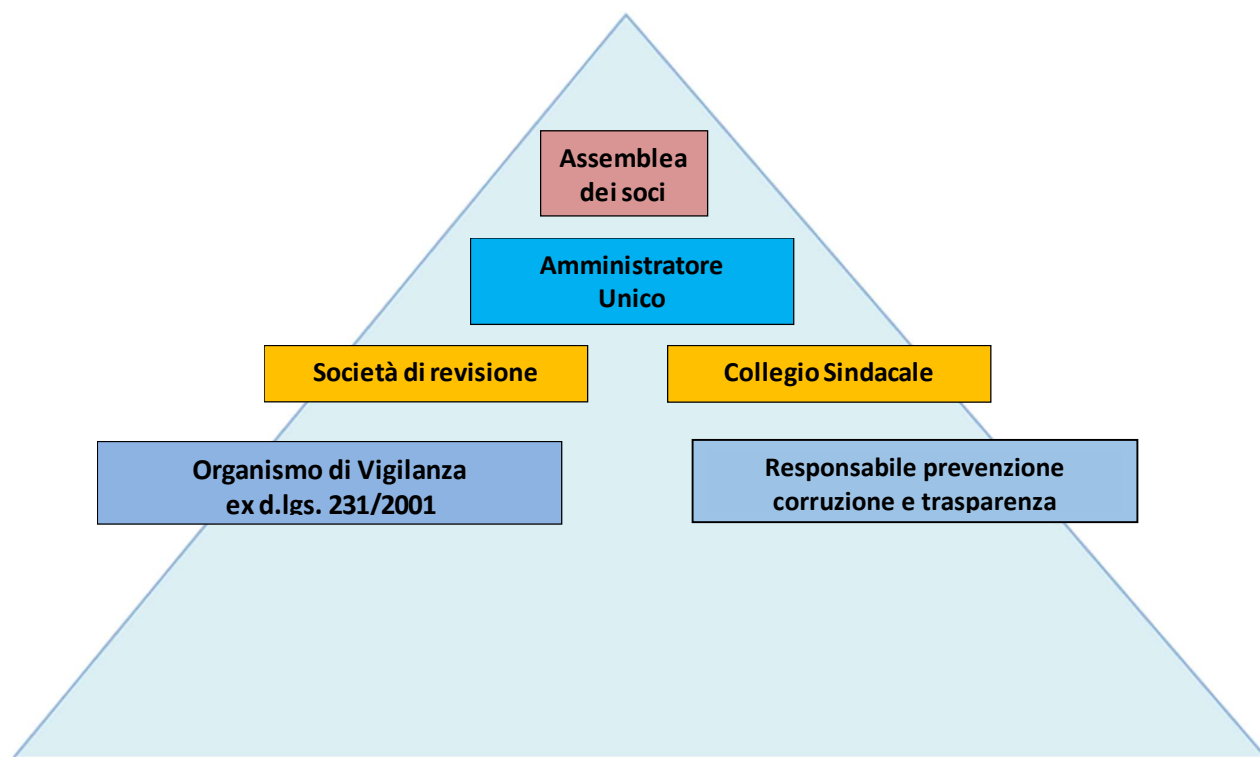
AMSC S.p.A. ha, infatti provveduto, in data 24 luglio 2017, ad effettuare le modifiche allo statuto. In particolare, tali modifiche, ai sensi delle norme di riferimento del Testo Unico sono state attuate con la riformulazione degli articoli 1,4,7,28,30,33,34,36,37,41 e 45 del vigente statuto sociale.

Con l'occasione, peraltro, sono state approvate alcune modifiche statutarie significative ai fini del miglioramento della governance, pur in mancanza di un obbligo di legge.

2.5 La governance di AMSC S.p.A.

In base al proprio Statuto sociale, e alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come rappresentata nello schema riportato di seguito.

Lo Statuto contiene tutte le coordinate necessarie a definire l'identità, la struttura e il panorama operativo di riferimento della Società e riporta le principali regole di organizzazione e di funzionamento. Si segnala che nel modello di governance non è prevista la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". La suddetta figura, prevista dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, è infatti obbligatoria solo per le società quotate nei mercati regolamentati mentre è facoltativa negli altri casi.



2.6 Organizzazione interna

Relazione sul Governo Societario

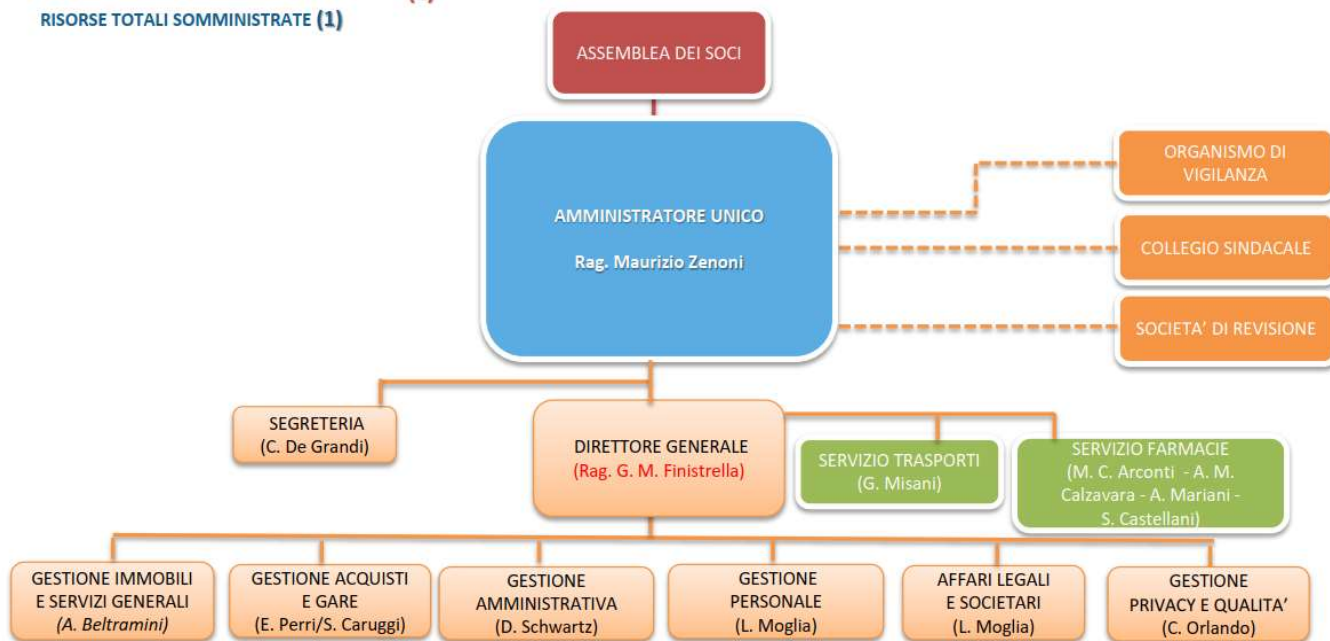
AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2022

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO INDETERMINATO (50)

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO DETERMINATO (1)

RISORSE TOTALI SOMMINISTRATE (1)



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle deliberazioni assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., AMSC S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMSC S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'Azienda.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità delle modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento del Codice etico.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (come da ultimo modificata dal d.lgs. n. 97/2016, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*) e nella Legge n. 179/2017 (recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*), nel d.lgs. n. 33/2013 (*“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Determinazione ANAC n. 1134/2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* l’organo amministrativo di AMSC S.p.A. ha provveduto, tra l’altro, ad approvare la relazione annuale 2021 del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall’A.N.A.C.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia sul Sistema di Controllo Interno (SCI) e permea tutta l’organizzazione AMSC S.p.A. coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità. In breve:

MOG - Il modello di organizzazione è orientato attorno alle concrete situazioni che connotano l’attività operativa dell’azienda e tiene conto della segregazione delle funzioni aziendali. L’ultima revisione del MOG è stata effettuata in data 28 aprile 2022.

Governance - L’Assemblea definisce le linee di strategia fornendo l’indirizzo e approvando il piano attività mentre l’Amministratore Unico supervisiona il processo di gestione del rischio. All’Assemblea e all’Amministratore Unico si affiancano il Collegio Sindacale, l’Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all’articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L’art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le *“società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”*, ossia nella presente relazione.

In ottemperanza a questo obbligo di legge, AMSC S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di carattere economico al fine di ottenere informazioni utili sulle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie dell’azienda, monitorare periodicamente il suo *“stato di salute”* e, qualora emergessero uno o più indizi di rischio, riuscire ad adottare tempestivamente i provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento (come previsto dall’art. 14 del medesimo decreto).

La società ha adottato modalità di controllo interno su rischi economici e finanziari mediante l’impostazione di un set di indicatori, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le *“soglie di allarme”*.

Nella scelta degli indicatori e delle relative soglie si è tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A..

Gli indicatori adottati danno informazioni sulla solvibilità dell'azienda, sul suo livello di indebitamento, sulla liquidità di breve/medio termine e sulla situazione economica. Non sono stati inseriti indicatori riferiti alla gestione del magazzino, data l'irrelevanza di questo, essendo AMSC S.p.A. un'azienda di servizi.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

→ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

→ Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*), che costituisce

anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e sono in corso ulteriori investimenti già deliberati con riferimento al comparto farmacie come successivamente precisato.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2022 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	SI/NO	Risultati Esercizio 2022
a	Indici di STRUTTURA → Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	NO	Il parametro è risultato pari a: + 1,86 (> 1) Capitale Proprio: € 22.385.762 Capitale di Terzi: € 12.017.896 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista.
b	Indici di LIQUIDITA' → Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)	SI	Il parametro è risultato pari a: -2.114.754 Attivo Corrente:

	→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)	SI	+ € 4.186.678 Passivo corrente: - € 6.301.402 Il valore di questo indicatore <u>costituisce</u> soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo). ----- Il parametro è risultato pari a: - 2.545.690 Liquidità immediata: + € 51.016 Liquidità differita: + € 3.704.726 Passività correnti: - € 6.301.432 Il valore di questo indicatore <u>costituisce</u> soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).
c	Indici di REDDITIVITA' → Margine operativo lordo (MOL) < 0	No	Il parametro è risultato pari a: € 623.808 Valore Produzione:

			+ € 9.386.968
			Costi Produzione:
			- € 6.365.352
			Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).

È opportuno che la relazione di governo tenga conto degli indicatori di rischio rinvenibili nelle indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di seguito si fornisce pertanto un elenco di alcuni degli strumenti di analisi di tipo patrimoniale – finanziario e di redditività di derivazione contabile:

INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI

Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Patrimoniali - Finanziari

Patrimonio netto	Indicatore del livello di patrimonializzazione della società, può essere ricavato direttamente dallo stato patrimoniale ovvero calcolato in chiave prospettica.
Debt Service Coverage Ratio	Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziarie e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.
Indice di liquidità	Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Ebitda	Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuali al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Nopat	Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).
Rapporto tra debito ed equity	Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.
Rapporto tra gli oneri finanziari e il margine operativo lordo	Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.
Analisi del debito scaduto	Evidente indizio di difficoltà finanziaria nel momento in cui i ritardi nel pagamento dei debiti dell'impresa siano ripetuti ed abbiano ad oggetto importi significativi, ovvero, comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori o ancora grave pregiudizio negli approvvigionamenti.

INDICATORI DI REDDITIVITA'**Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile**

Gestione operativa della società	Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.
Risultati di esercizio	Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.
Roi (<i>Return On Investment</i>)	Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.
Roe (<i>Return On Equity</i>)	Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI

Stato Patrimoniale Attivo						
Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.186.678,00 €	12,17%	5.181.957,00 €	14,73%	- 995.279,00 €	-19,21%
Liquidità immediata	51.016,00 €	0,15%	48.210,00 €	0,14%	2.806,00 €	5,82%
Disponibilità liquide		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Liquidità differite	4.135.662,00 €	12,02%	5.133.747,00 €	14,59%	- 998.085,00 €	-19,44%
Crediti verso soci		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Crediti immobilizzati a breve termine		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Immobilizzazione materiali destinate alla vendita		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Attività finanziarie		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Ratei e risconti attivi		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Rimanenze		0,00%		0,00%	- €	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI	30.216.980,00 €	87,83%	29.992.842,00 €	85,27%	224.138,00 €	0,75%
Immobilizzazione immateriali	1.307.411,00 €	3,80%	1.285.595,00 €	3,65%	21.816,00 €	1,70%
Immobilizzazioni materiali	15.845.497,00 €	46,06%	15.473.194,00 €	43,99%	372.303,00 €	2,41%
Immobilizzazioni finanziarie	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	13.064.072,00 €	37,97%	13.234.053,00 €	37,62%	- 169.981,00 €	-1,28%
TOTALE IMPIEGHI	34.403.658,00 €	100,00%	35.174.799,00 €	100,00%	- 771.141,00 €	-2,19%

Stato Patrimoniale Passivo						
Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
CAPITALE DI TERZI	12.017.899,00 €	34,93%	12.823.198,00 €	36,46%	- 805.299,00 €	-6,28%
Passività correnti	6.301.432,00 €	18,32%	5.825.396,00 €	16,56%	476.036,00 €	8,17%
Debiti a breve termine		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Ratei e risconti passivi		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Passività consolidate	5.716.467,00 €	16,62%	6.997.802,00 €	19,89%	-1.281.335,00 €	-18,31%
Debiti a m/l termine		0,00%		0,00%	- €	0,00%
Fondi per rischi e oneri		0,00%		0,00%	- €	0,00%
TFR		0,00%		0,00%	- €	0,00%
CAPITALE PROPRIO	22.385.759,00 €	65,07%	22.351.601,00 €	63,54%	34.158,00 €	0,15%
Capitale sociale	3.360.000,00 €	9,77%	3.360.000,00 €	9,55%	- €	0,00%
Riserve	18.707.426,00 €	54,38%	18.707.430,00 €	53,18%	- 4,00 €	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	284.171,00 €	0,83%	127.506,00 €	0,36%	156.665,00 €	122,87%
Utile (perdita) dell'esercizio	34.162,00 €	0,10%	156.665,00 €	0,45%	- 122.503,00 €	-78,19%
TOTALE FONTI	34.403.658,00 €	100,00%	35.174.799,00 €	100,00%	- 771.141,00 €	-2,19%

	2022		2021
ATTIVO FISSO	30.216.980,00 €		29.992.842,00 €
ATTIVO CORRENTE	4.186.678,00 €		5.181.957,00 €
LIQUIDITA' IMMEDIATE	51.016,00 €		48.210,00 €
LIQUIDITA' DIFFERITE	3.704.726,00 €		4.777.901,00 €
RATEI E RISCONTI	25.021,00 €		4.428,00 €
MAGAZZINO	405.915,00 €		351.418,00 €
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.716.467,00 €		6.997.802,00 €
PASSIVITA' CORRENTI	6.301.432,00 €		5.825.396,00 €
MOL (EBITDA)	623.808,00 €		84.939,00 €
EBIT	623.808,00 €		20.259,00 €
CAPITALE INVESTITO	34.403.658,00 €		35.174.799,00 €

L'organo amministrativo della società evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

Durante l'anno 2022 si è provveduto ad un attento studio ed alla rivalutazione del patrimonio immobiliare al fine di ottimizzarne il rendimento e sono state esperite diverse procedure atte alla vendita di alcuni beni immobili ad oggi inutilizzati le quali hanno avuto esito negativo.

Si evidenzia che una prima ottimizzazione è già in corso con l'affidamento in locazione che verrà attuato dalla seconda metà dell'anno 2023 dell'immobile di via Ferraris n. 5 alla società Alfa Srl ed il trasferimento conseguente della sede legale, nonché il personale in essa dislocato, in altri locali societari sino ad ora in disuso situati nel medesimo sito della precedente sede di via Aleardi n. 70 ma in un altro edificio di dimensioni più adeguate al numero dei dipendenti.

Detto edificio, tra l'altro, ai fini del trasferimento, verrà ristrutturato.

Il processo di valorizzazione di tutto il compendio immobiliare proseguirà nell'anno 2023.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

- Risorse umane

Per quanto concerne le risorse di staff in capo al settore amministrativo-contabile proseguirà la disamina dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza.

Nel corso dell'anno 2022 si è reso indispensabile l'inserimento di un Direttore Generale all'interno dell'azienda che ha ottimizzato l'attribuzione di ruoli ed attività al fine della corretta applicazione delle indicazioni dell'organo amministrativo atte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con riferimento al personale del settore trasporti nel mese di dicembre 2022 sono stati definiti due accordi con altrettanti lavoratori che si trovavano in condizioni di inidoneità alla guida e che quindi costituivano un costo notevole per la Società. Tali dipendenti hanno cessato il rapporto di lavoro col 31.12.2022.

L'organico del personale che era di n. 25 unità al 31.12.21, dal 01.01.23 è composto da n. 21 unità (n. 22 dal 16.01.2023).

- *Attività*

Trasporti:

L'organo Amministrativo ha intenzione di proseguire il percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione del settore trasporto avviato negli anni precedenti, anche a seguito della importanti strategie adottate nel corso dell'anno 2022 quali l'acquisto di un nuovo autobus attraverso la fruizione di agevolazioni Regionali e di altri quattro autobus usati con più recente immatricolazione rispetto ai mezzi presenti nel precedente parco autobus aziendale.

Entro la fine del 2023 è prevista l'introduzione di nuove linee di trasporto e dei relativi orari a seguito di progetto già presentato all'Amministrazione Comunale ed all'Agenzia TPL di Bacino, ora in fase di perfezionamento. Tale variazione produrrà benefici oltre che sull'organizzazione del lavoro e sull'impiego del personale di guida anche di tipo economico.

Prossimamente verrà indetta la gara del servizio TPL da parte dell'Agenzia di Bacino. Fintanto che il servizio rimarrà di gestione di AMSC Spa, e pertanto finché non subentrerà nel servizio il soggetto aggiudicatario della gara, la società dovrà portare avanti il servizio prestando massima attenzione ai costi d'esercizio per mantenere un buon livello di efficienza produttiva.

Gestione dell'impianto sportivo "Moriggia":

La società ha in programma nel 2023 l'aggiudicazione ad un nuovo gestore dell'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Impianto Sportivo di Moriggia. Accertato l'esito positivo delle verifiche e dei riscontri di legge, L'amministratore Unico affiderà a due gestori diversi la gestione dell'Impianto Sportivo di Moriggia comparto Piscine e quella del comparto campi da tennis e campo da calcetto.

Le due nuove concessioni daranno la possibilità alla società per tutto il periodo di vigenza dei contratti, di registrare un margine operativo lordo positivo con conseguenti benefici anche dal punto di vista finanziario.

Farmacie:

Continua nel 2023 l'ottimizzazione del servizio farmacie attraverso lo spostamento della farmacia di Sciarè presso un nuovo sito. Tale spostamento permetterà la creazione di una nuova farmacia secondo i più moderni canoni di marketing con attigui due studi medici per servire la cittadinanza in maniera più completa e puntuale. Susseguentemente si provvederà a trasferire il modello della nuova farmacia alle rimanenti tre.

Sono inoltre in fase di attuazioni implementazioni di servizi dedicati all'utenza.

4. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Non sono stati adottati nuovi strumenti integrativi rispetto agli esistenti in quanto gli stessi sono ritenuti sufficienti in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta.

Gallarate, 09 giugno 2023

L'Amministratore Unico
Maurizio Zeponi



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*All'Azionista Unico di
Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella nota integrativa, riguardo all'utilizzo della deroga concessa dalla normativa di riferimento, per la sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali – criteri di valutazione e iscrizione in bilancio" l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. "La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici. In particolare, le ragioni della deroga sono rappresentate dalla volontà di avvalersi della norma emergenziale al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore. Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/2020, la società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di Euro 77.334 corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle norme di Legge."

Nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali – criteri di valutazione e iscrizione in bilancio" l'Amministratore

Unico evidenzia quanto segue. “La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici. In particolare, la deroga trova giustificazione non solo nella previsione legislativa ma anche nella mancata e/o ridotta utilizzazione di singoli beni e ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore. Nello specifico la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% di tutte le immobilizzazioni materiali mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/20, la Società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di Euro 718.012 corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuati in applicazione delle norme di Legge sopra richiamate.”

Richiamiamo inoltre l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico riguardo la sussistenza delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale a garanzia della continuità aziendale.

- Al paragrafo “Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società” della relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. “Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016). Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:
 - tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.817.039 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3. Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;
 - In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni: - gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia; - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale; - gestione operativa del fotovoltaico in forte diminuzione a causa dell'attuazione da parte di ARERA dell'Articolo 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n.4, in merito a interventi sull'elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, o “decreto extra profitti”. Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue.”
- Al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. “Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio. In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.”

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 22 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

L'Amministratore Unico di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

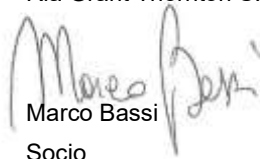
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi
Socio

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

Sede legale in Via Galileo Ferraris n. 5 – 21013 GALLARATE (VA)

Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Ai Signori Azionisti della A.M.S.C. S.p.A.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2, c.c.

La Società di Revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A. ha rilasciato in data 28 giugno 2023 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Si riportano i richiami di Informativa:

"Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella nota Integrativa, riguardo all'utilizzo della deroga concessa dalla normativa di riferimento, per la sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali – criteri di valutazione e iscrizione in bilancio" l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. "La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici. In particolare, le ragioni della deroga sono rappresentate dalla volontà di avvalersi della norma emergenziale al fine di favorire una rappresentazione economico patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore. Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/2020, la società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di Euro 77.334 corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle norme di Legge."

Nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali – criteri di valutazione e iscrizione in bilancio" l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. "La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, e ai sensi della Legge 15 del 25/02/2022 di conversione del DL 228/2021, estesa anche per gli ammortamenti 2022 dal DL 4/2022 in quanto il contesto di mercato, anche a causa del significativo incremento dei costi energetici e

dell'inflazione, anche nell'esercizio 2022 ha provocato una significativa contrazione dei margini con conseguente impatto sui risultati economici. In particolare, la deroga trova giustificazione non solo nella previsione legislativa ma anche nella mancata e/o ridotta utilizzazione di singoli beni e ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore. Nello specifico la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% di tutte le immobilizzazioni materiali mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter L. 126/20, la Società provvederà alla costituzione di una riserva indisponibile ammortamenti anno 2022 di Euro 718.012 corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuati in applicazione delle norme di Legge sopra richiamate."

Richiamiamo inoltre l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico riguardo la sussistenza delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale a garanzia della continuità aziendale.

-Al paragrafo "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società" della relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. "Un'adeguata analisi delle previsioni economico finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016). Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.817.039 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente:

Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni: - gestione operativa negativa dell'impianto sportivo di Moriggia; - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale; - gestione operativa del fotovoltaico in forte diminuzione a causa dell'attuazione da parte di ARERA dell'Articolo 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n.4, in merito a interventi sull'elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, o "decreto extra profitti". Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue."

- Al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico evidenzia quanto segue. "Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risultati arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio. In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti."

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "planificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto

ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- vi confermiamo di non aver ricevuto comunicazioni ai sensi dell'Art. 25-octies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza né comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art. 25-decies del predetto Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- le garanzie rilasciate risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 34.162,00.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Milano, 29 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Marco Antonini

Sindaco effettivo

Gaia Werthhammer

Sindaco effettivo

Flavio Restelli